

23 NOV. 2005
08 DIC. 2005



IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

N. 88 del registro deliberazioni

Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 21 NOVEMBRE 2005

Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA "RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE" E INFRASTRUTTURALE DELL'AREA "TRE PONTI" NEL COMUNE DI MONTESARCHIO (BN) – ADOZIONE.

L'anno duemilacinque addì VENTUNO del mese di NOVEMBRE alle ore 12,00 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 10953 del 14.11.2005, - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

1. AGOSTINELLI	Donato	13. FELEPPA	Michele
2. ANGRISANI	Rita	14. GAGLIARDI	Francesco
3. BARRICELLA	Raffaele	15. GIALLONARDO	Pietro
4. BORRELLI	Mario	16. LAMPARELLI	Giuseppe
5. BOSCO	Egidio	17. LOMBARDI	Paolo
6. BOZZI	Giovanni	18. MARCASCIANO	Gianfranco
7. CALZONE	Antonio	19. MAROTTA	Mario
8. CAPOCEFALO	Spartico	20. MORTARUOLO	Domenico
9. CRETA	Giuseppe	21. NAPOLITANO	Stefano
10. DE CIANNI	Teodoro	22. POZZUTO	Angelo
11. DE GENNARO	Giovanni	23. RUBANO	Lucio
12. DI MARIA	Antonio	24. SCARINZI	Luigi

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 17 Consiglieri

Risultano assenti i Consiglieri 7 - 13 - 15 - 17 - 18 - 19 - 21

Sono presenti i Revisori dei Conti //

Sono, altresì, presenti gli Assessori PETRIELLA, CIERVO, VALENTINO

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

Sull'argomento in oggetto dà la parola all'Assessore relatore Dott. Carlo PETRIELLA il quale dà lettura, specificamente, degli impegni che la Provincia va ad assumere con la stipula dell'accordo di programma che è parte integrante della proposta allegata alla presente sotto la lettera A), con a tergo espresso il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. Decreto Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Riferisce, altresì, che la II^a Commissione Consiliare ha espresso parere favorevole come da verbale allegato sotto la lettera B).

Si dà atto che il Presidente AGOSTINELLI lascia il banco della presidenza rimanendo in Aula. Assume la Presidenza il Vice Presidente LAMPARELLI.

Si apre il dibattito a cui intervengono i Consiglieri BARRICELLA e DE CIANNI con rilievi critici di cui al documento letto dal Consigliere BARRICELLA e riportato integralmente nel resoconto stenografico, e con richieste di delucidazioni a cui replica l'Assessore PETRIELLA. Il Consigliere RUBANO preannuncia la propria astensione e la Consigliera ANGRISANI richiama al rispetto dell'art. 43 del Regolamento del Consiglio Provinciale che disciplina i limiti agli interventi. Il tutto è riportato dettagliatamente nel resoconto stenografico allegato sotto la lettera C).

Si dà atto che è uscito dalla Sala il Consigliere DI MARIA per cui i Consiglieri presenti sono 16.

Nessun'altro chiedendo di intervenire il Vice Presidente pone ai voti, per appello nominale, la proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione presenti 16, astenuto 1 (RUBANO), contrari 2 (BARRICELLA - DE CIANNI), la proposta viene approvata con 13 voti favorevoli.

Il Vice Presidente propone che alla delibera testè approvata venga data la immediata esecutività che messa ai voti per alzata di mano, riporta la medesima votazione: astenuto 1 (RUBANO), 2 contrari (BARRICELLA - DE CIANNI), 13 favorevoli.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visto l'esito delle eseguite votazioni;

Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. Decreto Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e riportato a tergo della proposta allegata sotto la lettera A).

DELIBERA

La premessa, unitamente all'allegato Accordo di Programma per la "Riqualficazione Ambientale" e infrastrutturale dell'area "Tre Ponti" nel Comune di Montesarchio è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e ne forma criterio prevalente di interpretazione.

- Di adottare l'allegato Accordo di Programma per la Riqualficazione Ambientale, infrastrutturale dell'area "Tre Ponti" nel Comune di Montesarchio (BN).
- Dare alla presente immediata esecutività

Al termine entra in Sala il Consigliere DI MARIA, per cui i Consiglieri presenti sono 17.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to come all'originale

N. 1039

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 23 NOV. 2005

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 23 NOV. 2005 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 12 DIC. 2005

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 12 DIC. 2005

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 12 DIC. 2005

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

PRESIDENTE CONSIGLIO	il _____	prot. n. _____
SETTORE <u>PIANIFICAZIONE T-</u>	il <u>10212</u>	prot. n. _____
SETTORE <u>ASS. PETRIELLA (2 usanze)</u>	il <u>25.11.05</u>	prot. n. _____
SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
Revisori dei Conti	il _____	prot. n. _____

ESEC. 10812
21.11.05



PROVINCIA di BENEVENTO
Settore Servizi ai Cittadini
Servizio Affari Generali

1530
16.11.05

Prot. n.

Benevento, lì.....

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

MONTESAR

AL PRESIDENTE DELLA II[^] COMMISSIONE
CONSILIARE
Tramite Segretario Sig. CAPOCASALE Fortunato

e p.c. AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

SEDE

Oggetto: Accordo di programma per la "Riqualficazione Ambientale" e infrastrutturale dell'area "Tre Ponti" nel Comune di Montesarchio (BN) – Adozione.-

Facendo seguito alla nota prot. n. 9447 del 4.11.2005, si trasmette proposta di delibera relativa all'argomento in oggetto.

Si rammenta che i relativi allegati sono già agli atti di codesta Commissione.

Si prega far tenere il parere e quant'altro utile al competente Ufficio per la formazione del fascicolo di Consiglio.



Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Uscita

Nr. Prot. 0011097 Data 17/11/2005

Oggetto ACCORDO DI PROGRAMMA
RIQUALIFICAZIONE

Dest. n.d.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)



PROVINCIA di BENEVENTO
Segreteria Generale

1466
2.11.05

Prot. n. 1117.....

Benevento, li.....

04 NOV. 2005

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

- AL DIRIGENTE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
- AL PRESIDENTE DELLA II
COMMISSIONE CONSILIARE
Tramite Segretario Sig. CAPOCASALE
- AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

SEDE

**OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE CAMPANIA, LA
PROVINCIA DI BENEVENTO, IL COMUNE DI MONTESARCHIO, IL
COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'EMERGENZA RIFIUTI
IN CAMPANIA, PER LA DIFINIZIONE E L'ATTUAZIONE DI UN
PROGRAMMA DI INTERVENTI DI CUI AL PROGETTO DI
RIQUILIFIAZIONE AMBIENTALE DEL SITO IN LOCALITA' TRE
PONTI.**

Si rimette copia dell'Accordo di programma di cui all'oggetto, al fine di procedere alla relativa istruttoria.

Copia dello stesso si rimette, altresì, al Presidente della competente Commissione ed al Presidente del Consiglio, al fine di una opportuna valutazione del contenuto per l'inserimento dell'argomento all'ordine del giorno del Consiglio.

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr. Gianclaudio IANNELLA -



A)

PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: Accordo di programma per la "Riqualficazione Ambientale" e infrastrutturale dell'area "Tre Ponti" nel Comune di Montesarchio (BN). Adozione.

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

Iscritta al n° 10 dell'Ordine del giorno

Approvata con delibera n° 88 del 21 NOV. 2005

su Relazione ASSESSORE PETRIELLA

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli n. _____

Contrari n. _____

Il Segretario Generale

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Impegno in corso di formazione

di € _____

Cap. _____

Progr. n° _____

Esercizio finanziario 200__

*Il Responsabile del Settore
Finanza e Controllo economico*

REGISTRAZIONE CONTABILE

Registrazione impegno di spesa
(Art. 30 del Regolamento di contabilita')

di € _____

Cap. _____

Progr. n° _____ del _____

Esercizio finanziario 200__

Il Responsabile Servizio contabilita'

- VISTA la proposta del Settore Pianificazione Territoriale qui di seguito trascritta;
- VISTA la dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore ing. Angelo D'Angelo;
- SU proposta dell'Assessore all'Ambiente dott. Carlo Petriella ;

PREMESSO CHE:

Con delibera di Giunta Provinciale n. 700 del 23/09/2005 è stata approvato l'Idea Progetto per il Risanamento Ambientale Infrastrutturale Polifunzionale in località "Tre Ponti" di Tufara Valle Comune di Montesarchio;

Il Presidente On.le Carmine Nardone ha sottoscritto in data 27/10/2005 il seguente accordo di programma in materia ambientale:

ACCORDO DI PROGRAMMA Ai sensi dell'art. 34 del T.U.E. L. 267/2000 per la definizione e l'attuazione di un programma di interventi che prevede l'azione integrata e coordinata di soggetti pubblici al fine di assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il funzionamento ed ogni altro connesso adempimento, per garantire la necessaria contestualità tra gli interventi per la realizzazione della discarica e gli interventi di Riqualficazione Ambientale e infrastrutturale dell'area "Tre Ponti" nel Comune di Montesarchio (BN);

TRA

Regione Campania , rappresentata dal Presidente On. Antonio Bassolino
La Provincia di Benevento rappresenta dal Presidente On. Carmine Nardone;
Comune di Montesarchio rappresentato dal Sindaco Antonio IZZO;
Il Commissariato di Governo per l'emergenza dei rifiuti in Campania rappresentato dal Prefetto Corrado. Catenacci;
Hanno partecipato, altresì, il Comitato cittadino "Tufara Unita" e il Coordinamento delle Associazioni della Valle Caudina;

RITENUTO, pertanto, dover adottare l'allegato Accordo di Programma per la Riqualficazione Ambientale e infrastrutturale dell'area "Tre Ponti" nel Comune di Montesarchio (BN);

VISTA la Legge 1150/42 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le LL.RR. 14/82 e 17/82 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

La premessa, unitamente all'allegato Accordo di Programma per la "Riqualficazione Ambientale" e infrastrutturale dell'area "Tre Ponti" nel Comune di Montesarchio è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e ne forma criterio prevalente di interpretazione;

-di adottare l'allegato Accordo di Programma per la Riqualficazione Ambientale e infrastrutturale dell'area "Tre Ponti" nel Comune di Montesarchio (BN);

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appreso:

Qualora null'altro di diverso sia appreso indicato, il parere conclusivo è da intendersi

FAVOREVOLI

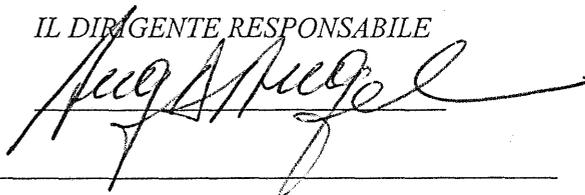
Oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi

n. _____ facciate uniti.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



Il Responsabile della Ragioneria riguardo alla regolarità contabile, art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE

Parere -----

CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

B)



PROVINCIA di BENEVENTO

U.D. CONSIGLIO

La 2 COMMISSIONE CONSILIARE

riunita l'anno 2005 il giorno 15 del mese di NOVEMBRE

a seguito di regolare avviso, sotto la Presidenza del Consigliere GIUSEPPE GRETA

sull'oggetto: APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE CAMPANIA, PROVINCIA DI BENEVENTO IL COMUNE DI MONTESARCHIO ED IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'EMERGENZA RIFIUTI IN CAMPANIA PER LA DEFINIZIONE E L'ATTUAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI DI CUI AL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL SITO IN LOCALITA' TRE PONTI.

~~a voti~~

~~è del parere:~~

(OMISSIS...) espone, a maggioranza di voti, PARERE FAVOREVOLE, con l'estensione del gruppo di minoranza, che si riserva di esprimere il proprio parere in consiglio provinciale.



IL COMMISSARIO DI GOVERNO

PER L'EMERGENZA RIFIUTI NELLA REGIONE CAMPANIA
DELEGATO EX O.P.C.M. 3341 DEL 27/02/2004

VERBALE DI RIUNIONE

Il giorno 27 ottobre 2005, alle ore 9.30 presso gli Uffici di via Filangieri 48, si è svolta una riunione appositamente convocata con invito prot. 22781/CD Rif. 25.10.05.

Presenti:

- Prefetto Francesco Forleo – Sub Commissario Vicario
- On.le Carmine Nardone – Presidente Provincia Benevento
- Sig. Antonio Izzo – Sindaco Comune Montesarchio
- Dr. Valter Vagli – Assessore Comune Montesarchio
- Dr. Antonio Massimo – Coordinatore Area Gabinetto Presidente Regione
- Arch. Claudio De Biasio – RUP Commissario di Governo
- Rag. Antonio Di Blasio – Consigliere Comunale Montesarchio
- Sig. Generoso Pagnozzi – Comitato Coord. Assoc. Valle Caudina
- Sig. Aldo Giannini – Comitato Coord. Assoc. Valle Caudina
- Geom Stefano Cerracchio – Comitato Tufara Unita
- Ing. Domenico Duilio – UTC Montesarchio
- Dr. Carmine Mancinelli – Funzionario Commissariato di Governo

Il Prefetto Forleo apre i lavori della riunione evidenziando l'importanza ed il valore dell'Accordo di Programma che rappresenta il momento di sintesi delle diverse esigenze dei soggetti convenuti e a vario titolo interessati alla completa attuazione degli interventi previsti dallo stesso Accordo.

Il Prefetto Forleo esorta i convenuti a suggerire le ultime correzioni da apportare alla bozza del documento in maniera da avviare tempestivamente le procedure contenute nello stesso.

L'On. Nardone evidenzia che il risultato ottenuto con l'Accordo di Programma si è reso possibile per la sensibilità partecipativa di Regione e Provincia che hanno voluto mitigare la presenza di una discarica con l'attivazione di iniziative che porteranno ad uno sviluppo socio-economico di una porzione di territorio da tempo interessata da attività di cava.

Il Sindaco Izzo ribadisce che l'interesse del Comune è quello di garantire i massimi livelli di salvaguardia ambientale sul territorio comunale che saranno attuati mediante controlli continui.

Dopo gli interventi di tutti i convenuti, viene data lettura dell'intero documento e degli allegati apportando le correzioni opportunamente condivise da tutti.

I lavori della riunione si chiudono alle ore 13,30 con la stesura definitiva del documento "Accordo di Programma" che porta su ogni pagina la firma di tutti i convenuti.

Del che è Verbale L.C.S.

COMUNE DI MONTESARCHIO

ACCORDO DI PROGRAMMA

Ai sensi dell'art. 34 del T.U.E.L. 267/2000

TRA

Regione Campania, rappresentata dal Presidente On. Antonio Bassolino

La Provincia di Benevento rappresenta dal Presidente On. Carmine

Nardone;

Comune di Montesarchio rappresentato dal Sindaco Antonio IZZO;

Il Commissariato di Governo per l'emergenza dei rifiuti in Campania

rappresentato dal Prefetto Corrado. Catenacci-

Partecipano altresì, il COMITATO cittadino "TUFARA UNITA" e il

COORDINAMENTO delle ASSOCIAZIONI delle Valle Caudina

Per la definizione e l'attuazione di un programma di interventi che

prevede l'azione integrata e coordinata dei soggetti pubblici, e degli altri

soggetti predetti; per assicurare il coordinamento delle azioni e per

determinare i tempi, le modalita', il finanziamento ed ogni altro connesso

adempimento, al fine di garantire la necessaria contestualità tra gli

interventi previsti per la realizzazione della discarica e gli interventi di

riqualificazione ambientale e di infrastrutturazione polifunzionale

dell'area "tre Ponti" del Comune di Montesarchio (BN).

PREMESSO:

-che, con contratti n. 11503 del 07.06.2000 e rep. n. 52/01 del 05.09.2001, è

stato affidato il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani a valle della

raccolta differenziata, prodotti nella Regione Campania, all'ATI composta da:

FISIA ITALIMPIANTI S.p.A. (mandataria) - BABCOCK KOMMUNAL

Gmbh (mandante) – BBP ENVIRONMENT Gmbh (già DEUTSCHE
BABCOCK ANLAGEN Gmbh) (mandante) – EVO OBERHAUSEN ag
(mandante) – IMPREGILO S.p.A. (mandante), trasformata nelle società di
progetto FIBE S.p.a. e FIBE Campania S.p.a. subentrate all'ATI
aggiudicataria, ai sensi dell'art. 3 del Contratto;
-che l'art. 25 dei Contratti stipulati recita: "Il Commissario Delegato
procederà all'approvazione delle discariche di servizio, delle aree di
stoccaggio e di messa in riserva, ove ne ricorrano i presupposti,
successivamente alla presentazione dei progetti da parte dell'Affidataria";
-che l'art. 26 dei Contratti stipulati recita: "Il Commissario Delegato si
obbliga ad autorizzare l'utilizzo dei siti per la realizzazione e la messa in
esercizio delle discariche di servizio e delle aree di stoccaggio e di messa in
riserva ove ne ricorrano i presupposti";
-che, per quanto previsto dall'art. 5 dell'O.P.C.M. n. 3345 del 30 marzo
2004, sui poteri di deroga del Commissario Delegato, nonché l'art. 3
dell'Ordinanza n. 3100 del 22 dicembre 2000, come modificato dal comma 1
dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 3286 del 9 maggio 2003, "Il Presidente della
Regione Campania – Commissario delegato può autorizzare, in deroga agli
articoli 27 e 28 del decreto legislativo n. 22/1997, i siti di produzione e di
stoccaggio del combustibile derivato dai rifiuti, nonché i siti di smaltimento
finale della frazione organica stabilizzata e dei sovralli degli impianti di
produzione e di utilizzo del combustibile derivato dai rifiuti ...";
- che con Ordinanza del Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti nella
Regione Campania, n° 319 del 7 dicembre 2004, è stata disposta
l'approvazione del progetto esecutivo per la realizzazione dell'intervento di

"ricomposizione morfologica della cava in attività in località Tora del Comune di Montesarchio (BN) con l'utilizzo del FOS e dei sovvalli provenienti da impianti di produzione di C.D.R.", autorizzando la realizzazione delle lavorazioni preliminari all'esecuzione dell'intervento e l'allestimento del lotto n° 1;

- che in conseguenza all'emissione dell'ordinanza Commissariale n.319/04, si sono avute contestazioni da parte delle popolazioni con presidi, manifestazioni di piazza e blocchi della viabilità stradale e ferroviaria;

- che con delibera Consiliare n° 57 del 23 dicembre 2004 il Comune di Montesarchio si è opposto, al fine di ottenerne la revoca, all'Ordinanza del Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti nella Regione Campania n° 319 del 7 dicembre 2004, richiedendo un incontro congiunto, con il Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti nella Regione Campania - Prefetto Catenacci, il Presidente della Giunta Regionale Campania, On. Bassolino, con i rappresentanti della F.I.B.E. S.p.A. e F.I.B.E. CAMPANIA S.p.A. e con i Presidenti delle Amministrazioni Provinciali di Benevento ed Avellino, con i Sindaci e rappresentanti delle altre Amministrazioni Comunali coinvolte, per manifestare le ragioni delle Comunità rappresentate; con lo stesso provvedimento è stato stabilito di chiedere a S.E. il sig. Prefetto di Benevento l'istituzione di un tavolo istituzionale, con sede presso la Prefettura di Benevento, costituito da tutti i Sindaci dei Comuni della Valle Caudina, dai Presidenti delle Amministrazioni Provinciali di Benevento ed Avellino, dai Presidenti delle Comunità Montane del Taburno e del Partenio e dal Coordinamento delle Associazioni, nonché dalle Soprintendenze BB.AA.SS. e dai membri della Commissione Consiliare Permanente, recepita con delibera

Consiliare n° 2/2004, richiedendo la partecipazione delle Deputazioni Regionali e Nazionali, rappresentanti del territorio delle Province di Benevento ed Avellino;

- che con delibera di Giunta Comunale n° 28 del 25 gennaio 2005 si è provveduto a disporre di impugnare l'ordinanza del Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti nella Regione Campania n° 319 del 7 dicembre 2004;

- che in data 28.01.05, si è tenuto in Roma, a Palazzo Chigi, un incontro, a cui hanno partecipato il Ministro Matteoli, il Capo Dipartimento della Protezione Civile dott. Bertolaso, il Commissario Delegato - Prefetto dott.

Corrado Catenacci - e una delegazione composta dal Sindaco di Montesarchio, dal Sottosegretario on. Pasquale Viespoli dal vice Presidente della Camera dei Deputati - on. Clemente Mastella, dal Sen. Cosimo Izzo e

dai deputati On. Antonio Barbieri ed on. Erminia Mazzoni - durante l'incontro, affrontando il tema della "provincializzazione" dei rifiuti, è stato stabilito che la Provincia di Benevento doveva comunque partecipare, con una

"quota di solidarietà", allo smaltimento dei rifiuti delle altre Province campane, e che il Comune di Montesarchio poteva indicare entro 15 gg. un altro sito di stoccaggio, alternativo a quello di loc. "tre Ponti" per volumetrie

più modeste di quelle previste dall'Ord. n. 319/04.

- che in data 4/2/2005, presso la sede della Provincia di Benevento, alla presenza dei Consiglieri provinciali, dei Consorzi BN1, BN2, BN3, dei

comitati civici anti-discarda e dei Parlamentari del Sannio, si è tenuta l'assemblea dei Sindaci del Sannio promotori di una serie di proposte ed iniziative per la realizzazione della "provincializzazione" dei rifiuti, e tra

queste, quella di realizzare, nel territorio del Comune di Montesarchio, una

discarica di Fos e Sovvalli in altro sito, diverso dalla località TRE PONTI,

individuato in località CANTRAVO;

- che con delibera Consiliare n° 1 del 5 febbraio 2005, il Consiglio Comunale,

a seguito di documento sottoscritto in sede di tavolo istituzionale, in data 4

febbraio 2005, presso l'Amministrazione Provinciale di Benevento, ha

provveduto a ribadire fermamente l'opposizione all'utilizzo dell'area in

località "Tre Ponti", individuata nell'Ordinanza del Commissario di Governo

per l'emergenza rifiuti nella Regione Campania n° 319 del 7 dicembre 2004 e

a dare atto dell'immediata disponibilità di altro sito da adibire a discarica di

FOS e sovvalli in Montesarchio, alla loc. "Cantravo", per una capienza di

150.000-200.000 tonnellate;

- che successivamente si sono tenuti numerosi incontri presso le sedi istituzionali, di volta in volta interessate, per risolvere in modo bonario la

vertenza: e, in data 11.02.05, presso la Prefettura di Napoli, alla presenza del

Capo Dipartimento della Protezione Civile - dott. Bertolaso - , del Presidente

della Giunta Regionale - On. Bassolino, del Commissario Delegato - prefetto

dott. Catenacci, del Prefetto di Napoli - dott. Profili, del Prefetto di Benevento

- dott. D'Ambrosi, del Presidente della Giunta Provinciale - On. Nardone, dei

Sindaci di Montesarchio, Apollosa, Arpaia e San Martino V.C., nonché dei

tecnici del Commissariato di Governo, della FIBE ed alti funzionari delle

forze dell'ordine; si è convenuto:

- il Commissario di Governo, ha ribadito la necessità di individuare nella provincia di Benevento una volumetrie di smaltimento, da dedicare ai residui di lavorazione degli impianti di CdR, di almeno 850.000 mc, di cui una quota pari a circa 400.000 mc nel comune di

Montesarchio, e che di conseguenza il territorio del Comune di

Montesarchio non sarebbe stato più interessato, per qualsiasi ragione o titolo, da insediamenti di impianti di trattamento o stoccaggio rifiuti;

- la Provincia di Benevento, ha confermato di disporre di un altri siti da 450.000 mc, ubicati nel territorio della Provincia, che sarebbe stato comunicato entro un brevissimo lasso di tempo;

- il Comune di Montesarchio ha confermato l'impegno assunto, a mezzo della richiamata delibera del Consiglio Comunale,

-che il Commissario di Governo ha attivato le procedure finalizzate alla individuazione di un sito di smaltimento alternativo a quello approvato con

Ordinanza n. 319/04, richiedendo all'affidataria del servizio FIBE-FIBE Campania spa, di provvedere alla elaborazione di una proposta progettuale,

nella loc. "Cantravo" del comune di Montesarchio, che tenesse conto delle indicazioni emerse dalle diverse riunioni tenutesi;

-che nel corso della elaborazione progettuale, a seguito delle rilevazioni topografiche e geognostiche e dalle valutazioni sui vincoli che interessano

l'area di loc. "Cantravo", si sono evidenziate condizioni di incompatibilità con la realizzazione di un sito di discarica;

- che il Commissario di Governo, in data 17.05.2005 – prot. n. 10001/CD.Rif- ha acquisito il Certificato di Destinazione Urbanistica delle aree della suddetta

loc. "Cantravo", reso dal Comune di Montesarchio con prot. n. 8230 del 17.05.2005, dal quale risultano i vincoli suddetti che escludono la possibilità

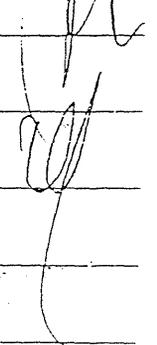
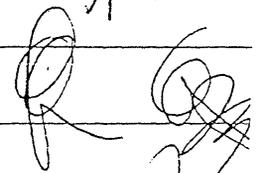
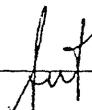
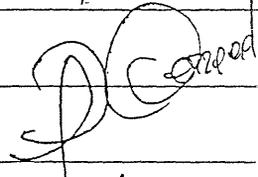
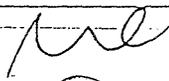
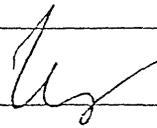
di realizzare un impianto di discarica;

- che, in data 01.06.2005 si è tenuto un incontro presso la sede del Dipartimento della Protezione Civile presieduto dal capo Dipartimento – dott.

Bertolaso, a cui hanno partecipato il Commissario Delegato – prefetto Catenacci, il Presidente della Giunta Regionale – On. Bassolino, il presidente della Provincia di Benevento -On. Nardone, il Prefetto di Benevento –dott. D’Ambrosi, il Sindaco di Montesarchio – dott. Izzo ed altri rappresentanti dei diversi enti partecipanti durante il quale è stata esposta la necessità di procedere nella realizzazione della discarica nel territorio del comune di Montesarchio ed. in considerazione delle problematiche sopra dette, anche la necessità di prendere nuovamente in considerazione il sito di loc. “tre Ponti” già individuato con l’Ord. n. 319/04; nell’occasione è stata confermata, da parte del Commissario Delegato di limitare l’utilizzo del sito a soli 400.000 mc.

-che in data 07.07.2005, presso la Prefettura di Napoli si è svolta una riunione presieduta dal capo Dipartimento della Protezione Civile – dott. Bertolaso, a cui hanno partecipato il Commissario Delegato – prefetto Catenacci, per la Presidenza della Giunta Regionale – dott. Boffa, il sub Commissario –dott. Turiello, l’assessore regionale LL.PP. – dott. De Luca, il Presidente della Provincia di Benevento -On. Nardone, il Prefetto di Benevento –dott. D’Ambrosi, il Sindaco di Montesarchio – dott. Izzo, durante la quale è stata ribadita la necessità di localizzare la discarica nel sito di “tre Ponti” del Comune di Montesarchio.

- che in data 14.09.2005 si è svolto un incontro presso la Prefettura di Napoli presieduto dal Commissario Delegato – prefetto Catenacci, a cui hanno partecipato, il sub Commissario Vicario – Prefetto Forleo, il sub Commissario – dott. Turiello, per la Presidenza della Giunta Regionale – dott. Massimo, il Presidente della Provincia di Benevento -On. Nardone, il Prefetto di



Benevento –dott. D’Ambrosi, il Sindaco di Montesarchio – sig. Izzo, durante la quale sono state rappresentate, da parte del Commissario, le ulteriori ragioni di “incompatibilità geologica” del sito di “Cantravo”, emerse dall’accertamento effettuato dal servizio Geologico dell’APAT, e ribadite le necessità di procedere con la realizzazione della discarica in località “tre Ponti”. I diversi rappresentanti dei soggetti pubblici partecipanti hanno convenuto sulla proposta della Provincia di Benevento e del Comune di Montesarchio, circa la necessità di una concertazione sulle iniziative riguardanti la individuazione della discarica in loc. “tre Ponti” del Comune di Montesarchio, al fine di pervenire a soluzioni condivise, da inquadrare in un Progetto di Riqualficazione Ambientale e di Infrastrutturazione Polivalente (PRAIP), riguardante l’intera area corrispondente alla ex cava di argilla di loc. “tre Ponti” del Comune di Montesarchio che prevede anche la realizzazione della discarica di rifiuti non pericolosi suddetta; tanto premesso le parti stipulano il seguente

ACCORDO DI PROGRAMMA

- IL COMMISSARIO DI GOVERNO si impegna, con proprio provvedimento, ad adottare il presente accordo di programma che sarà disciplinato da una nuova ordinanza commissariale con contestuale revoca dell’ordinanza 319/04, e ad autorizzare la realizzazione e la gestione di una discarica di rifiuti non pericolosi – FOS e Sovvallo – provenienti dagli impianti di CDR della Regione Campania, in loc. “tre Ponti” del Comune di Montesarchio; limitando l’abbancamento dei rifiuti a 400.000 mc di volumetria finale, nello spazio temporale di mesi sei, disponendo l’elaborazione di nuovo progetto, che sarà

trasmesso al Presidente della Provincia di Benevento, e per eventuali osservazioni al Sindaco del Comune di Montesarchio (previo parere del Consiglio Comunale), nella presente, di seguito individuato quale supervisore di tutte le iniziative ed attività - progettazione e gestione, redatto nei termini stabiliti dal presente accordo, che, in ogni caso, dovrà prevedere l'impegno della minore estensione di area possibile, con utilizzo verticale degli spazi, da approvare, ex novo, una volta revocata l'ordinanza n° 319/04, al termine dell'abbancamento previsto si procederà, senza soluzione di continuità, alla realizzazione dei lavori di sistemazione finale e messa in sicurezza del sito. La discarica sarà localizzata nel settore della "ex cava" posto a maggiore distanza dalle abitazioni, al fine di contenere ogni impatto sulle matrici ambientali e l'esercizio della stessa avrà una durata non superiore a mesi sei, dall'inizio dell'attività di conferimento. Tale termine è da considerarsi perentorio ed improrogabile, costituendo elemento essenziale della partecipazione del Comune di Montesarchio al presente accordo di programma. Il Commissariato si impegna, pertanto, a dirottare il conferimento degli ulteriori rifiuti in altro sito, una volta elasso il predetto termine di mesi sei, qualunque sia la quantità di rifiuti già allocata allo spirare del predetto termine, fermo restando tutti gli ulteriori impegni assunti dalle parti. Le attività di realizzazione, gestione e chiusura all'esercizio della discarica avverranno in conformità delle norme e regolamenti vigenti in materia di rifiuti (D.lgs 22/97 e D. Lgs. 36/2003), e saranno controllate da un "Comitato di Garanti", da istituire con apposita ordinanza

commissariale, e sarà composto da: n.1 membro in rappresentanza della Provincia di Benevento, n.1 membro in rappresentanza del Comune di Montesarchio e n. 2 membri in rappresentanza dei comitati civici. I controlli sulla corretta gestione delle attività saranno altresì garantiti attraverso la istituzione di un presidio fisso dell'ARPAC, al fine di realizzare un monitoraggio ambientale costante, prima, durante e dopo l'avvio all'esercizio della discarica, nonché nella fase post-mortem. Il percorso degli automezzi che dovranno accedere in discarica, provenienti dalla direzione Napoli-Caserta, sarà disciplinato in maniera tale da non attraversare il perimetro urbano del Comune di Montesarchio, e, ove possibile, quello di tutti i Comuni della Valle Caudina. Il Commissario di Governo conferirà il ruolo di Supervisore al Sindaco pro-tempore di Montesarchio, per tutte le iniziative ed attività - progettazione e gestione - previste dal progetto. Il Comune di Montesarchio, unitamente a tutti i Comuni della Valle Caudina, saranno esentati, anche in presenza di un piano di "provincializzazione dei rifiuti" nonché di eventuali dichiarazione di stato di emergenza sanitaria, dalla realizzazione di qualsiasi tipo di discarica o altro nuovo impianto per lo smaltimento dei rifiuti. Il Commissario di Governo, di intesa con il Presidente della Provincia di Benevento, emanerà apposita ordinanza che accolga i suggerimenti contenuti nell'allegato promemoria del Comitato cittadino "Tufara Unita" In particolare in considerazione della particolarità della Comunità di Tufara Valle (cinque comuni e due province), Il Commissariato, di intesa con la Provincia di Benevento, si impegna a

trovare ulteriori forme di equo ristoro per la Comunità di Tufara Valle.

IL COMMISSARIO DI GOVERNO porrà a carico dell'affidataria del servizio di smaltimento dei rifiuti della Regione Campania:

- di realizzare e gestire la discarica prevista in loc. "tre Ponti" del Comune di Montesarchio in conformità alle autorizzazioni che saranno emesse da parte del Commissario di Governo;

- di avviare, fino alla completa realizzazione, le opere previste per la sistemazione finale e messa in sicurezza della suddetta discarica contestualmente alla chiusura dell'esercizio della stessa;

- di adottare ogni misura necessaria alla corretta gestione dell'impianto, con particolare riguardo alla normativa vigente in materia - D.lgs. 36/03;

- di corrispondere gli importi dovuti al comune di Montesarchio, a titolo di compensazione ambientale, conformemente a quanto stabilito dall'OPCM n. 3286/03, con rate posticipate bimestrali calcolate sulla base dei rifiuti conferiti bimestralmente. Il Commissario Delegato si attiverà tempestivamente a richiedere alla competente Presidenza del Consiglio dei Ministri l'accoglimento della richiesta del Comune di Montesarchio, tesa al riconoscimento del doppio degli importi dovuti a titolo di compensazione ambientale, in deroga a quanto stabilito dall'OPCM 3286/03;

- di realizzare, presso l'impianto, un locale ufficio da riservare al presidio ARPAC, dotato della necessaria strumentazione informatica e di comunicazione;

▪ di realizzare, presso l'impianto, un locale ufficio da riservare al presidio del "Comitato dei Garanti", dotato della necessaria strumentazione informatica e di comunicazione;

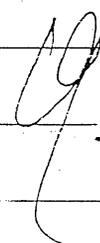
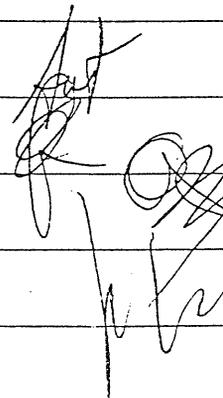
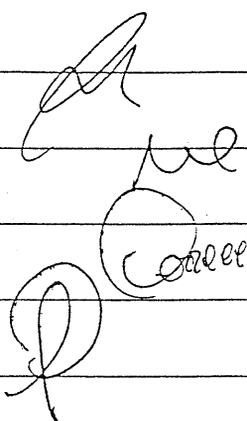
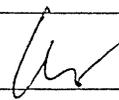
▪ di realizzare una adeguata campagna di informazione sulle attività che saranno svolte presso l'impianto di intesa con il Comune di Montesarchio.

▪ IL COMMISSARIO DI GOVERNO si impegna, inoltre, a conferire rifiuti nella discarica solo dopo l'acquisizione dell'area da parte dell'Amministrazione Provinciale di Benevento e l'emissione da parte della Regione Campania del provvedimento di co-finanziamento, di intesa con la Provincia di Benevento, per la realizzazione delle opere del *Progetto di risanamento e riqualificazione ambientale infrastrutturale polifunzionale (produttiva, sportiva ricreativa) in località TRE PONTI di Tufara Valle Montesarchio.*

▪ Il COMMISSARIO DI GOVERNO si impegna altresì a tenere conto dei suggerimenti contenuti nell'allegato promemoria redatto dal Comitato cittadino "Tufara Unita", e, in ogni caso, ad inserirli nella emananda ordinanza commissariale;

▪ IL COMMISSARIO DI GOVERNO precisa che gli impegni che in questa sede vengono assunti dal Commissariato di Governo sono vincolanti anche per l'Organo subentrante, una volta esaurita la funzione dello stesso Commissariato.

▪ Il Commissario di Governo si impegna, infine, ad assegnare al Comune di Montesarchio un finanziamento di Euro 100.000,00 al fine di promuovere un vasto programma di risanamento ambientale



dell'intero territorio comunale ed avviare tempestivamente le attività di caratterizzazione ed analisi prescritte per il progetto di sistemazione finale e messa in sicurezza della discarica in località "Tora-Badia".
trasMESSO con nota 1417 del 16.01.2005 ed acquisito al protocollo della struttura Commissariale al n. 6843/CD.Rif del 12.04.2005;

- LA PROVINCIA DI BENEVENTO, si impegna :
- Ad acquisire, nel minor tempo possibile, e comunque entro i termini stabiliti per la fase preparatoria, ed in ogni caso prima dell'inizio di qualsivoglia attività di conferimento dei rifiuti, l'intera area di 240.000 metri quadri antecedentemente all'avvio di qualsivoglia attività di sversamento rifiuti in località "tre ponti". Tale condizione è ritenuta necessaria ed indispensabile ai fini della validità del presente accordo di programma, che, qualora non sia condotto a compimento l'iter procedurale connesso all'acquisizione dell'area da parte dell'Amministrazione Provinciale di Benevento, sarà ritenuto privo di qualsivoglia effetto giuridico;

- Di intesa con la Regione, a co-finanziare, fino alla concorrenza dell'intero importo, il progetto, di : *" Idea progetto di risanamento e riqualificazione ambientale infrastrutturale polifunzionale (produttiva, sportiva ricreativa) in località TRE PONTI di Tufara Valle Montesarchio "* già approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 700 del 23.09.05, riguardante l'intera area, di circa 240.000,00 mq, corrispondente alla ex cava di argilla di loc. "tre Ponti" del Comune di Montesarchio che prevede anche la realizzazione della discarica di rifiuti non pericolosi suddetta. In ogni caso nel territorio del Comune

di Montesarchio l'intera quantità di rifiuti sversata non potrà essere superiore a 400.000,00 mc. neppure per effetto del predetto Progetto. ;

▪ Ad emettere il provvedimento di co-finanziamento, di intesa con la Regione Campania, nel minor tempo possibile comunque prima dell'inizio di qualsiasi attività di conferimento;

▪ A curare la procedura di elaborazione delle diverse fasi progettuali previste dal suddetto intervento che dovrà concludersi entro 120 giorni dalla stipula del presente accordo;

▪ Ad inserire nella programmazione dell'Ente Provincia iniziative finalizzate alla promozione socio economica del territorio del Comune di Montesarchio attraverso la realizzazione di opere pubbliche che saranno concordate con il Comune di Montesarchio;

A nominare n. 1 componente nel "Comitato dei Garanti";

▪ Ad effettuare sul territorio del Comune di Montesarchio il monitoraggio ambientale continuo dell'area "tre Ponti", a mezzo del sistema satellitare MARS. Il monitoraggio avrà la finalità di rilevare lo stato attuale dell'area ed i continui aggiornamenti. I dati rilevati, di acqua e aria saranno comunicati al Comune di Montesarchio.

▪ Ad individuare entro 60 giorni, sul territorio provinciale, un sito ove localizzare una ulteriore discarica da 450.000,00 Mc. da utilizzare prioritariamente a servizio del piano provinciale del ciclo dei rifiuti di Benevento. Tale localizzazione escluderà i territori dei comuni della valle Caudina, il Comune di Montesarchio e i Comuni ad esso confinanti,

▪ A tenere comunque esclusi da eventuali localizzazioni di altre

ly

R

Q
D
D
D

put R

Q

ch

discariche il Comune di Montesarchio e i Comuni ad esso confinanti:

IL COMUNE DI MONTESARCHIO si impegna :

- Ad approvare con delibera di Consiglio Comunale, il *progetto di risanamento e riqualificazione ambientale infrastrutturale polifunzionale (produttiva, sportiva ricreativa) in località TRE PONTI di Tufara Valle Montesarchio*, dell'intera area, di circa mq.240.000.00, corrispondente alla ex cava di argilla di loc. "tre Ponti" del Comune di Montesarchio, così come predisposto dalla Provincia di Benevento, che prevede anche la realizzazione della discarica di rifiuti non pericolosi suddetta, le cui opere troveranno copertura finanziaria negli impegni di spesa assunti dalla Provincia di Benevento e dalla Regione Campania;
- Ad inserire nella programmazione dell'Ente Comune iniziative finalizzate alla promozione socio economica della frazione di "Tufara;
- A nominare n. 1 componente nel "Comitato dei Garanti".
- Ad assumere il ruolo di supervisore, che sarà svolto dal Sindaco pro-tempore di Montesarchio, di tutte le iniziative ed attività - progettazione e gestione - previste dal *progetto*, così come conferito dal Commissario;

LA REGIONE CAMPANIA si impegna:

- ad emettere il provvedimento di co-finanziamento, di intesa con la Provincia di Benevento, per la realizzazione delle "opere del *Progetto di risanamento e riqualificazione ambientale infrastrutturale polifunzionale (produttiva, sportiva ricreativa) in località TRE PONTI di Tufara Valle Montesarchio, nel minor*

tempo possibile, comunque prima dell'inizio di qualsiasi attività di conferimento;

- Ad adottare, il presente Accordo di Programma, con decreto del Presidente della Regione, nei tempi previsti dalla legge, producendo gli effetti della intesa di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 e determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici;

- A co-finanziare, di intesa con la Provincia di Benevento, la realizzazione delle opere del *Progetto di risanamento e riqualificazione ambientale infrastrutturale polifunzionale (produttiva, sportiva ricreativa) in località TRE PONTI di Tufara Valle Montesarchio*, dell'intera area, di circa mq 240.000,00, corrispondente alla ex cava di argilla di loc. "tre Ponti" del Comune di Montesarchio che prevede anche la realizzazione della discarica di rifiuti non pericolosi suddetta, provvedendo al co-finanziamento del progetto per un importo pari a EURO 3.500.000,00.

IL COMITATO..... si impegna:

- A nominare n. 2 rappresentanti nel "Comitato dei Garanti" ed a svolgere le funzioni di raccordo tra i diversi Enti che partecipano all'Accordo di Programma;
- A promuovere iniziative presso gli impianti, da concordare con l'affidataria del servizio, per dare adeguata pubblicità alle attività svolte.

Il presente accordo di programma avrà durata di tre anni, salvo successivi accordi diversi tra i soggetti aderenti.

L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilita', indifferibilita' ed urgenza delle medesime opere: tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni, salvo causa di forza maggiore. In tal caso, il Comune di Montesarchio proporrà altri progetti per l'importo di EURO 3.500.000,00.

La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal presidente della regione o dal presidente della provincia o dal sindaco e composto da rappresentanti degli enti interessati, nonché dal Commissario del Governo. Il Collegio ha la funzione di vigilare sull'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal presente accordo in base all'art. 27 della L. 142/90.

Le eventuali immissioni saranno trattate ai sensi dell'art. 844 del Codice Civile.

Le parti convengono che l'efficacia del presente accordo è subordinata:

1. Alla presentazione del progetto di realizzazione della nuova discarica per FOS e SOVVALLI per complessivi 400.000,00 mc e trasmissione dello stesso al Sindaco del Comune di Montesarchio che provvederà, previo parere deliberato dal Consiglio Comunale, a formulare eventuali osservazioni;
2. Alla conferma della perentorietà e improrogabilità del termine di mesi sei utili per il conferimento;
3. All'impegno che il conferimento abbia ad oggetto solo ed esclusivamente rifiuti provenienti dagli impianti di CDR della Regione Campania (FOS e SOVVALLI), indipendentemente da ogni e qualsiasi situazione di emergenza e/o straordinarietà che possa verificarsi

medio-tempore;

4. Al pagamento, alle scadenze previste dall'accordo, degli importi dovuti al Comune di Montesarchio a titolo di compensazione ambientale, da effettuarsi mediante accredito delle somme corrispondenti presso al tesoreria del Comune di Montesarchio:

5. All'acquisizione dell'intera area, oggetto dell'intervento, da parte della provincia di Benevento:

6. All'adozione, da parte della Regione Campania e della Provincia di Benevento, dei rispettivi provvedimenti di co-finanziamento del progetto " Idea progetto di risanamento e riqualificazione ambientale infrastrutturale polifunzionale (produttiva, sportiva, ricreativa) in località TRE PONTI di Tufara Valle Montesarchio "

- Allegato verbale.

Letto, approvato e sottoscritto

Li.....

Per la Regione Campania - On. Antonio Bassolino

Per la Provincia di Benevento - On. Carmine Nardone;

Per il Comune di Montesarchio - Sindaco Antonio IZZO

Per il Commissariato di Governo - Prefetto Corrado. Catenacci

11

COMITATO CITTADINO "TUFARA UNITA"

Handwritten signatures and initials: "C. Ceccol", "Me", "R"

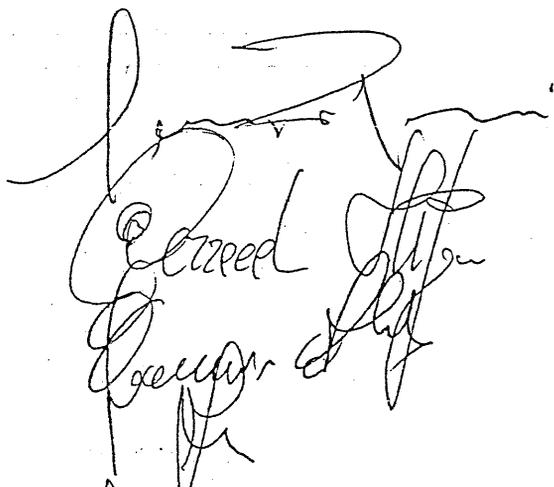
PROMEMORIA DEI PUNTI DA INSERIRE NELL'ACCORDO CON : 1) COMMISSARIATO DI GOVERNO - 2) PROVINCIA DI BENEVENTO.

DA INSERIRE NELL'ORDINANZA DEL COMMISSARIO CATENACCI:

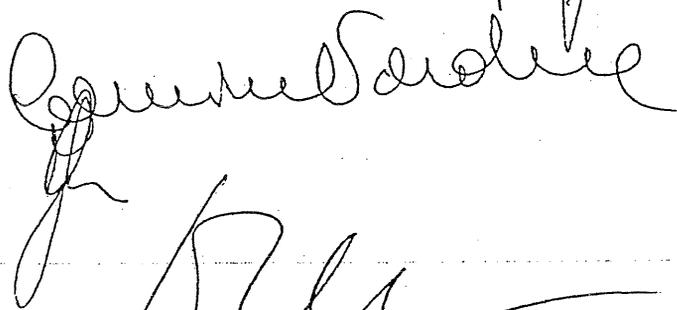
1. Indicazione chiara e incontrovertibile della quantità di conferimento di FOS e SOVVALLI nel sito di Tre Ponti (massimo mc. 400.000 nell'arco temporale di conferimento di non più di mesi sei) provenienti da ogni previsto e più accurato trattamento di maturazione (areazione continua per almeno giorni 30 nei locali di stoccaggio C.D.R.);
2. La possibilità di consultare e trarne copia del registro di carico e scarico giornaliero del conferimento di rifiuti da parte di rappresentanti del Comitato Cittadino Tufara Unita;
3. Costituzione del Comitato dei Garanti con la presenza qualificata degli Enti e Istituzioni deputate al controllo (Comune di Montesarchio, Commissario Delegato, Amministrazione Provinciale di Benevento, Prefettura di Benevento) e di almeno 3 (tre) rappresentanti del Comitato Cittadino Tufara Unita con il compito di seguire tutte le fasi operative dei lavori di allestimento del sito in località TRE PONTI nonchè, una volta iniziato il conferimento, di accertare, in qualunque momento che le operazioni di smaltimento avvengano nel pieno rispetto delle norme vigenti e degli accordi presi;
4. L'impegno che i territori dei comuni in cui è divisa la frazione Tufara Valle non saranno più interessati da qualsiasi attività di smaltimento di rifiuti solidi urbani né di qualunque altro genere;
5. L'impegno del Commissariato per l'Emergenza Rifiuti di avviare immediatamente al termine del conferimento dei rifiuti, ogni necessaria procedura per la bonifica del sito, qualora il tutto non sia già previsto nel progetto di recupero con strutture polifunzionali cofinanziato dalla Provincia di Benevento e dalla Regione Campania;
6. Sul sito di TRE PONTI deve essere istituito un presidio fisso dell'ARPAC e della ASL competente che presenzierà a tutte le operazioni di scarico e trasferimento nell'ambito del cantiere monitorando il tutto ciascuno per le proprie competenze e verrà smobilitato soltanto dopo la chiusura definitiva dello stesso sito;
7. Stabilire le modalità a cui devono attenersi gli automezzi per il conferimento dei rifiuti in condizioni di sicurezza e salvaguardia della salute pubblica e le eventuali sanzioni pecuniarie e disciplinari in caso di inosservanza di dette modalità riscontrate da parte delle forze dell'ordine nell'esercizio delle loro funzioni di accertamento delle infrazioni;
8. La Fibe o chi per essa devono provvedere, senza eccezione alcuna, che al termine di ogni giornata lavorativa susseguente al conferimento notturno dei rifiuti, il tutto deve essere adeguatamente ricoperto e trattato con prodotti di sanificazione (colmate con almeno cm. 30 di terreno vegetale) e abbattimento degli odori;
9. La Fibe o chi per essa deve allestire una apposita stazione di lavaggio per assicurare la perfetta pulizia e disinfezione di tutti gli automezzi in uscita dal sito di smaltimento;
10. Il Commissario Delegato deve assicurare il necessario monitoraggio delle acque dei torrenti presenti a monte e a valle dell'area di discarica per verificare eventuali tracce di inquinamento da percolato e ogni altro agente inquinante. Nel caso di inquinamento le operazioni di conferimento rifiuti devono essere immediatamente sospese fino all'eliminazione degli inconvenienti riscontrati. Il tutto non dilaterà i tempi stabiliti per il conferimento dei rifiuti (mesi sei);
11. Il Commissario Delegato deve impegnarsi a richiedere agli Enti preposti il necessario supporto sanitario affinché siano salvaguardate le matrici ambientali e le condizioni igienico-sanitarie delle popolazioni confinanti con il sito;
12. E' necessaria una misura di ristoro particolare per gli abitanti di Tufara Valle appartenenti a tutti i cinque comuni in cui è diviso il territorio della frazione; SECONDO LE INTESA TRA LE PROVINCE DI BENEVENTO, AVELLINO E IL COMMISSARIATO DI GOVERNO

13) La Provincia di Benevento, d'intesa con la Provincia di Avellino e con la partecipazione del Commissariato di Governo istituiranno un Tavolo Tecnico per la bonifica delle discariche nel Comune di San Martino Valle Caudina (loc. Tre Ponti) e del Comune di Roccabascerana (strada Tufara Valle-Pannarano).

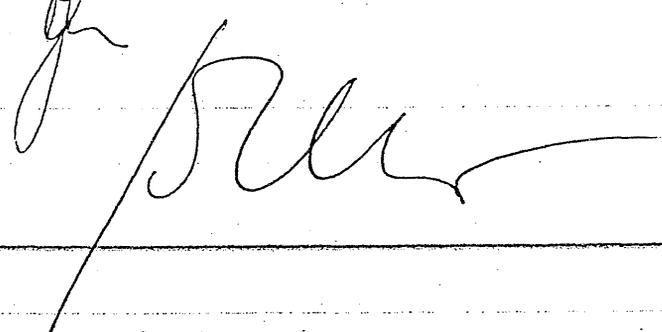
14) Il percorso degli automezzi che dovranno accedere alla discarica di Tre Ponti sarà disciplinato da successivi accordi onde evitare disagi alla popolazione di Tufara-Valle e San Martino valle Caudina, significando che il conferimento dei rifiuti dovrà avvenire prevalentemente nelle ore notturne.



Visto
Verb



Dim





PRVINCIA di BENEVENTO

Segreteria Generale

Prot. n. 9146

Benevento, li..... **04 NOV. 2005**

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

MUS
2.11.05

- AL DIRIGENTE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

- AL PRESIDENTE DELLA II
COMMISSIONE CONSILIARE
Tramite Segretario Sig. CAPOCASALE

- AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

SEDE

**OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE CAMPANIA, LA
PROVINCIA DI BENEVENTO, IL COMUNE DI FRAGNETO
MONFORTE ED IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER
L'EMERGENZA RIFIUTI IN CAMPANIA PER LA DIFINIZIONE E
L'ATTUAZIONE DI UNPROGRAMMA DI INTERVENTI DI CUI AL
PROGETTO DI RIQUILIFICAZIONE AMBIENTALE DEL SITO IN
LOCALITA' TOPPA INFUOCATA. .**

Si rimette copia dell'Accordo di programma di cui all'oggetto, al fine di procedere alla relativa istruttoria.

Copia dello stesso si rimette, altresì, al Presidente della competente Commissione ed al Presidente del Consiglio, al fine di una opportuna valutazione del contenuto per l'inserimento dell'argomento all'ordine del giorno del Consiglio.

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr. Gianclaudio IANNELLA -

fe



PROVINCIA di BENEVENTO
Segreteria Generale

1446
2.11.05

Prot. n. *944*.....

Benevento, li.....

04 NOV. 2005

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

- AL DIRIGENTE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

- AL PRESIDENTE DELLA II
COMMISSIONE CONSILIARE
Tramite Segretario Sig. CAPOCASALE

- AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

SEDE

**OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE CAMPANIA, LA
PROVINCIA DI BENEVENTO, IL COMUNE DI MONTESARCHIO, IL
COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'EMERGENZA RIFIUTI
IN CAMPANIA, PER LA DIFINIZIONE E L'ATTUAZIONE DI UN
PROGRAMMA DI INTERVENTI DI CUI AL PROGETTO DI
RIQUILIFCAZIONE AMBIENTALE DEL SITO IN LOCALITA' TRE
PONTI.**

Si rimette copia dell'Accordo di programma di cui all'oggetto, al fine di procedere alla relativa istruttoria.

Copia dello stesso si rimette, altresì, al Presidente della competente Commissione ed al Presidente del Consiglio, al fine di una opportuna valutazione del contenuto per l'inserimento dell'argomento all'ordine del giorno del Consiglio.

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr. Gianclaudio IANNELLA -

[Signature]

[Signature]

COMITATO CITTADINO "TUFARA UNITA"

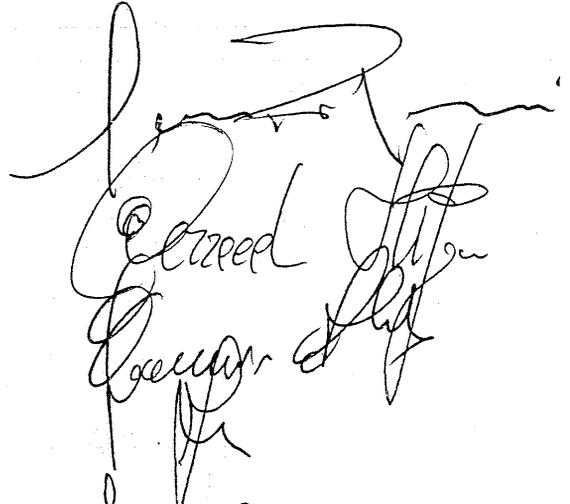
PROMEMORIA DEI PUNTI DA INSERIRE NELL'ACCORDO CON : 1) COMMISSARIATO DI GOVERNO - 2) PROVINCIA DI BENEVENTO.

DA INSERIRE NELL'ORDINANZA DEL COMMISSARIO CATENACCI:

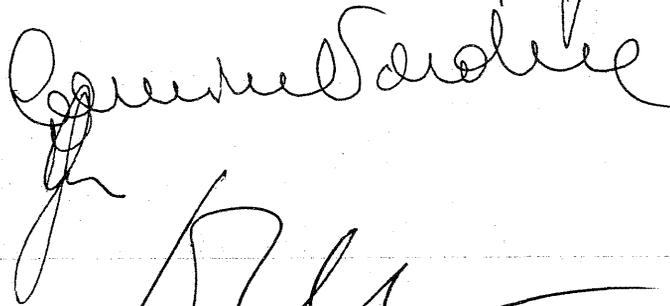
1. Indicazione chiara e incontrovertibile della quantità di conferimento di FOS e SOVVALLI nel sito di Tre Ponti (massimo mc. 400.000 nell'arco temporale di conferimento di non più di mesi sei) provenienti da ogni previsto e più accurato trattamento di maturazione (areazione continua per almeno giorni 30 nei locali di stoccaggio C.D.R.);
2. La possibilità di consultare e trarne copia del registro di carico e scarico giornaliero del conferimento di rifiuti da parte di rappresentanti del Comitato Cittadino Tufara Unità;
3. Costituzione del Comitato dei Garanti con la presenza qualificata degli Enti e Istituzioni deputate al controllo (Comune di Montesarchio, Commissario Delegato, Amministrazione Provinciale di Benevento, Prefettura di Benevento) e di almeno 3 (tre) rappresentanti del Comitato Cittadino Tufara Unità con il compito di seguire tutte le fasi operative dei lavori di allestimento del sito in località TRE PONTI nonché, una volta iniziato il conferimento, di accertare, in qualunque momento che le operazioni di smaltimento avvengano nel pieno rispetto delle norme vigenti e degli accordi presi;
4. L'impegno che i territori dei comuni in cui è divisa la frazione Tufara Valle non saranno più interessati da qualsiasi attività di smaltimento di rifiuti solidi urbani né di qualunque altro genere;
5. L'impegno del Commissariato per l'Emergenza Rifiuti di avviare immediatamente al termine del conferimento dei rifiuti, ogni necessaria procedura per la bonifica del sito, qualora il tutto non sia già previsto nel progetto di recupero con strutture polifunzionali cofinanziato dalla Provincia di Benevento e dalla Regione Campania;
6. Sul sito di TRE PONTI deve essere istituito un presidio fisso dell'ARPAC e della ASL competente che presenzierà a tutte le operazioni di scarico e trasferimento nell'ambito del cantiere monitorando il tutto ciascuno per le proprie competenze e verrà smobilitato soltanto dopo la chiusura definitiva dello stesso sito;
7. Stabilire le modalità a cui devono attenersi gli automezzi per il conferimento dei rifiuti in condizioni di sicurezza e salvaguardia della salute pubblica e le eventuali sanzioni pecuniarie e disciplinari in caso di inosservanza di dette modalità riscontrate da parte delle forze dell'ordine nell'esercizio delle loro funzioni di accertamento delle infrazioni;
8. La Fibe o chi per essa devono provvedere, senza eccezione alcuna, che al termine di ogni giornata lavorativa susseguente al conferimento notturno dei rifiuti, il tutto deve essere adeguatamente ricoperto e trattato con prodotti di sanificazione (colmate con almeno cm. 30 di terreno vegetale) e abbattimento degli odori;
9. La Fibe o chi per essa deve allestire una apposita stazione di lavaggio per assicurare la perfetta pulizia e disinfestazione di tutti gli automezzi in uscita dal sito di smaltimento;
10. Il Commissario Delegato deve assicurare il necessario monitoraggio delle acque dei torrenti presenti a monte e a valle dell'area di discarica per verificare eventuali tracce di inquinamento da percolato e ogni altro agente inquinante. Nel caso di inquinamento le operazioni di conferimento rifiuti devono essere immediatamente sospese fino all'eliminazione degli inconvenienti riscontrati. Il tutto non dilaterà i tempi stabiliti per il conferimento dei rifiuti (mesi sei);
11. Il Commissario Delegato deve impegnarsi a richiedere agli Enti preposti il necessario supporto sanitario affinché siano salvaguardate le matrici ambientali e le condizioni igienico-sanitarie delle popolazioni confinanti con il sito;
12. E' necessaria una misura di ristoro particolare per gli abitanti di Tufara Valle appartenenti a tutti i cinque comuni in cui è diviso il territorio della frazione; SECONDO LE INTESSE TRA LE PROVINCE DI BENEVENTO, AVELLINO E IL COMMISSARIATO DI GOVERNO

13) La Provincia di Benevento, d'intesa con la Provincia di Avellino e con la partecipazione del Commissariato di Governo istituiranno un Tavolo Tecnico per la bonifica delle discariche nel Comune di San Martino Valle Caudina (loc. Tre Ponti) e del Comune di Roccabascerana (strada Tufara Valle-Pannarano).

14) Il percorso degli automezzi che dovranno accedere alla discarica di Tre Ponti sarà disciplinato da successivi accordi onde evitare disagi alla popolazione di Tufara-Valle e San Martino valle Caudina, significando che il conferimento dei rifiuti dovrà avvenire prevalentemente nelle ore notturne.



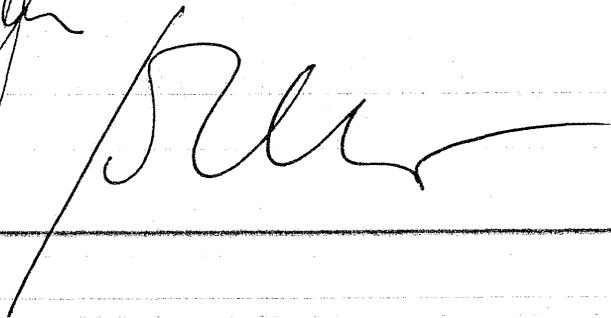
Giuseppe Tassinari
Comune di Roccabascerana



Comune Roccabascerana

Visto
Verb

Com





IL COMMISSARIO DI GOVERNO

PER L'EMERGENZA RIFIUTI NELLA REGIONE CAMPANIA
DELEGATO EX O.P.C.M. 3341 DEL 27/02/2004

Prot. n. 22780 /CD.Rif.

Napoli, 25 ottobre 2005

Al Presidente della Provincia di
Benevento
On. Carmine Nardone
Fax n. 0824-355160

Al Dott. Antonio Massimo
Regione Campania
Fax n. 081-7962684

Oggetto: Accordo di Programma - sito "Tre Ponti" - Montesarchio.

Le SS.LL. sono invitate a partecipare alla riunione che si terrà il giorno 27 ottobre 2005 alle ore 9,30 presso gli uffici di Via Filangieri n. 48, per la definizione dell'Accordo di Programma a margine indicato.

in corso

Il Commissario Vicario
Prefetto V. Forleo



IL COMMISSARIO DI GOVERNO

PER L'EMERGENZA RIFIUTI NELLA REGIONE CAMPANIA
DELLIGATO EX O.P.C.M. 3341 DEL 27/02/2004

Prot. n. 22781 /CD.RIF.

Napoli, 25 ottobre 2005

→
Al Presidente della Provincia di
Benevento
On. Carmine Nardone
Fax n. 0824-355160

Al Dott. Antonio Massimo
Regione Campania
Fax n. 081-7962684

Oggetto: Accordo di Programma - sito Fragneto Monforte.

Le SS.LL. sono invitate a partecipare alla riunione che si terrà il giorno 27 ottobre 2005 alle ore 11.30 presso gli uffici di Via Filangieri n. 48, per la definizione dell'Accordo di Programma a margine indicato.

in corso

Il Commissario Vicario
Prefetto F. Viora

COMUNE DI FRAGNETO MONFORTE

ACCORDO DI PROGRAMMA

Ai sensi dell'art. 34 del T.U.E.L 267/2000

TRA

Regione Campania , rappresentata dal Presidente On. Antonio Bassolino

La Provincia di Benevento rappresenta dal Presidente On. Carmine

Nardone;

Comune di Fragneto Monforte rappresentato dal Sindaco Luigi DE

CAMILLIS;

Il Commissariato di Governo per l'emergenza dei rifiuti in Campania

rappresentato dal Prefetto Corrado. Catenacci-

Partecipa altresì, il Comitato per la difesa del Territorio dell'Ambiente e

dei Valori Umani "LA NOSTRA TERRA I NOSTRI VALORI"

Per la definizione e l'attuazione di un programma di interventi che

prevede l'azione integrata e coordinata dei soggetti pubblici, e degli altri

soggetti predetti; per assicurare il coordinamento delle azioni e per

determinare i tempi, le modalita', il finanziamento ed ogni altro connesso

adempimento, al fine di garantire la realizzazione degli interventi previsti

dal progetto di "Riqualificazione Ambientale" del sito in località Toppa

Infuocata attraverso la rimozione delle ecoballe stoccate, la realizzazione

di Strutture di utilità Sociale e con il rifacimento della viabilità del tratto

stradale provinciale Fragneto Monforte-Ponte.

PREMESSO:

-che, con contratti n. 11503 del 07.06.2000 e rep. n. 52/01 del 05.09.2001, è

COMUNE DI FRAGNETO MONFORTE

ACCORDO DI PROGRAMMA

Ai sensi dell'art. 34 del T.U.E.L 267/2000

TRA

Regione Campania , rappresentata dal Presidente On. Antonio Bassolino

La Provincia di Benevento rappresenta dal Presidente On. Carmine

Nardone;

Comune di Fragneto Monforte rappresentato dal Sindaco Luigi DE

CAMILLIS;

Il Commissariato di Governo per l'emergenza dei rifiuti in Campania

rappresentato dal Prefetto Corrado. Catenacci-

Partecipa altresì, il Comitato per la difesa del Territorio dell'Ambiente e

dei Valori Umani "LA NOSTRA TERRA I NOSTRI VALORI"

Per la definizione e l'attuazione di un programma di interventi che prevede l'azione integrata e coordinata dei soggetti pubblici, e degli altri

soggetti predetti; per assicurare il coordinamento delle azioni e per

determinare i tempi, le modalita', il finanziamento ed ogni altro connesso

adempimento, al fine di garantire la realizzazione degli interventi previsti

dal progetto di "Riqualficazione Ambientale" del sito in località Toppa

Infuocata attraverso la rimozione delle ecoballe stoccate, la realizzazione

di Strutture di utilità Sociale e con il rifacimento della viabilità del tratto

stradale provinciale Fragneto Monforte-Ponte.

PREMESSO:

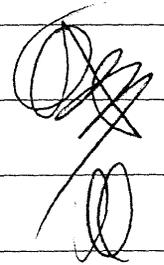
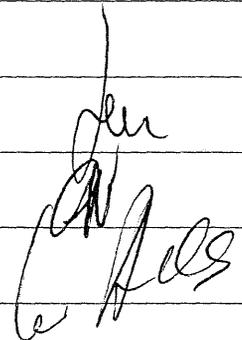
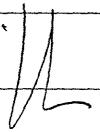
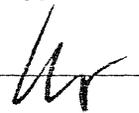
-che, con contratti n. 11503 del 07.06.2000 e rep. n. 52/01 del 05.09.2001, è

stato affidato il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani a valle della raccolta differenziata, prodotti nella Regione Campania, all'ATI composta da: FISIA ITALIMPIANTI S.p.A. (mandataria) – BABCOCK KOMMUNAL Gmbh (mandante) – ~~BBP ENVIRONMENT Gmbh (già DEUTSCHE BABCOCK ANLAGEN Gmbh) (mandante) – EVO OBERHAUSEN ag (mandante) – IMPREGILO S.p.A. (mandante), trasformata nelle società di progetto FIBE S.p.a. e FIBE Campania S.p.a. subentrate all'ATI aggiudicataria, ai sensi dell'art. 3 del Contratto;~~

-che l'art. 25 dei Contratti stipulati recita: "Il Commissario Delegato procederà all'approvazione delle discariche di servizio, delle aree di stoccaggio e di messa in riserva, ove ne ricorrano i presupposti, successivamente alla presentazione dei progetti da parte dell'Affidataria";

-che l'art. 26 dei Contratti stipulati recita: "Il Commissario Delegato si obbliga ad autorizzare l'utilizzo dei siti per la realizzazione e la messa in esercizio delle discariche di servizio e delle aree di stoccaggio e di messa in riserva ove ne ricorrano i presupposti";

-che, per quanto previsto dall'art. 5 dell'O.P.C.M. n. 3345 del 30 marzo 2004, sui poteri di deroga del Commissario Delegato, nonché l'art. 3 dell'Ordinanza n. 3100 del 22 dicembre 2000, come modificato dal comma 1 dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 3286 del 9 maggio 2003, "Il Presidente della Regione Campania – Commissario delegato può autorizzare, in deroga agli articoli 27 e 28 del decreto legislativo n. 22/1997, i siti di produzione e di stoccaggio del combustibile derivato dai rifiuti, nonché i siti di smaltimento finale della frazione organica stabilizzata e dei sovralli degli impianti di produzione e di utilizzo del combustibile derivato dai rifiuti";



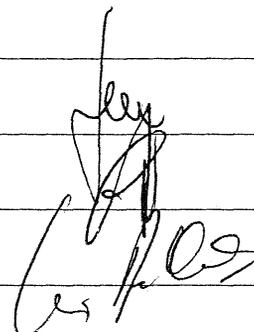
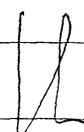
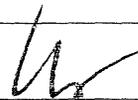
- che con nota n.11615/CD/Rif del 30/09/2004 il Commissario di Governo per l’Emergenza Rifiuti nella Regione Campania ha autorizzato la Società Fibe Campania, nelle more della redazione del progetto esecutivo, e limitatamente al periodo di novanta giorni, la realizzazione delle opere preliminari previste per l’area di stoccaggio di CDR di Fragneto Monforte, relativamente alle piazzole “B” e “C” come indicato nello stralcio planimetrico, nonché al successivo stoccaggio temporaneo del CDR in balle;

- che con Ordinanza n.11/2004, il Sindaco del Comune di Fragneto Monforte, ha ordinato l’immediata sospensione dei lavori di realizzazione del sito di stoccaggio sopra descritto;

- che con Ordinanza del Commissario di Governo per l’Emergenza Rifiuti nella Regione Campania, n° 256 dell’8 ottobre 2004, è stata annullata l’Ordinanza del Sindaco di Fragneto Monforte n.11 dell’8 ottobre 2004;

- che con Ordinanza del Commissario di Governo per l’Emergenza Rifiuti nella Regione Campania, n° 257 del 13 ottobre 2004, è stato disposto che nel territorio facente parte della Comunità Montana dell’Alto Tammaro (BN), ove ricade il comune di Fragneto Monforte, non siano rilasciate nuove autorizzazioni alla realizzazione di impianti di smaltimento (termovalorizzatori, siti di stoccaggio di CDR, fos e sovvalli);

- che in data 21/10/2004, presso la sede della Prefettura di Benevento, alla presenza del Prefetto di Benevento, del Commissario per l’Emergenza Rifiuti, del Presidente della Provincia di Benevento, del Sindaco del Comune di Fragneto Monforte, del Presidente della Comunità Montana “Alto Tammaro” e diversi Sindaci di comuni confinanti, si è tenuta una riunione nel corso della quale è stato stabilito di avviare immediatamente le attività di stoccaggio, con



opportuni differimenti temporali, presso il sito di Fragneto Monforte località "Toppa Infuocata" per un periodo massimo fino al 30 novembre 2004 e per un quantitativo massimo di 60.000 ecoballe, tanto al fine di rimuovere tempestivamente quelle giacenti presso l'impianto CDR di Casalduni;

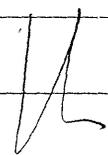
- che con Ordinanza del Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti nella Regione Campania, n° 277 del 8 novembre 2004, è stata disposta l'approvazione del progetto esecutivo relativo al sito di stoccaggio provvisorio- ai fini della messa a riserva del CDR da impiegare per produrre energia- ubicato su un'area del comune di Fragneto Monforte (BN) in località "Toppa Infuocata", con le prescrizioni riportate nel parere allegato alla predetta Ordinanza e limitatamente alla realizzazione delle piazzole denominate con le lettere "A", "B" e "C";

- che con Ordinanza del Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti nella Regione Campania, n° 308 del 30 novembre 2004, è stata disposta l'approvazione del progetto esecutivo relativo al sito di stoccaggio provvisorio ubicato su un'area del comune di Fragneto Monforte (BN) in località "Toppa Infuocata", con le prescrizioni riportate nel parere allegato alla predetta Ordinanza e limitatamente alla realizzazione delle piazzole denominate con le lettere "X" e "Y".

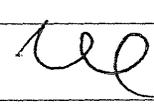
- che in data 02/12/2004, presso la sede della Prefettura di Benevento, alla presenza del Prefetto di Benevento, del Presidente della Provincia di Benevento, del Sindaco del Comune di Fragneto Monforte, e di funzionari della Struttura Commissariale, si è tenuta una riunione nel corso della quale è stata ribadita la necessità di continuare l'evacuazione delle ecoballe giacenti presso l'impianto CDR di Casalduni, con le modalità e le quantità previste

dagli accordi sottoscritti in data 21/10/2004 presso la predetta Prefettura e, in tale occasione, è stato stabilito di avviare le attività di svuotamento del sito di Fragneto Monforte, con contestuale rinaturalizzazione del sito entro il 28 febbraio 2005;

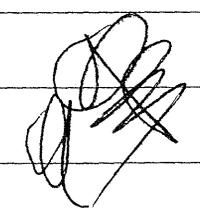
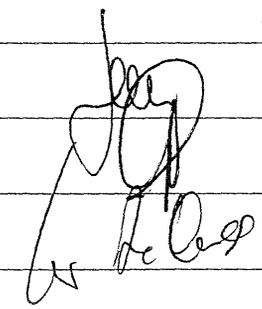
- che l'Amministrazione Provinciale di Benevento, al fine di aderire alla richiesta del Comune di Fragneto Monforte concernente l'anticipo dei fondi previsti dall'Ordinanza Commissariale n.234/2002, con delibera di Giunta n.57 dell'11 febbraio 2005, ha disposto di anticipare al citato Comune la somma di € 597.313,92 per gli interventi relativi ai lavori di costruzione dell'acquedotto esterno consortile;



- che con nota del 29 aprile 2005 il Presidente della Provincia di Benevento ha rappresentato la necessità di avviare le attività di rimozione delle ecoballe stoccate presso il sito di Fragneto Monforte, nonché di procedere celermente alla rinaturalizzazione del sito al fine di evitare danni alle matrici ambientali ed all'intero territorio "Alto Tammaro";



- che con nota del 10 agosto 2005 il Presidente della Provincia di Benevento ha chiesto una riunione per l'istituzione di un Tavolo Tecnico al fine di rimuovere le ecoballe stoccate, secondo gli accordi sottoscritti in data 21 ottobre e 2 dicembre 2004 presso la Prefettura di Benevento;

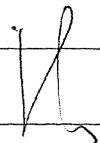
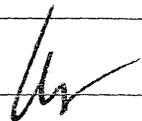


- che con nota del 10 agosto 2005 il Comitato per la Difesa del Territorio dell'Ambiente e dei Valori Umani ha nuovamente manifestato la necessità di dare puntuale applicazione agli accordi sottoscritti in data 21 ottobre e 2 dicembre 2004 presso la Prefettura di Benevento;

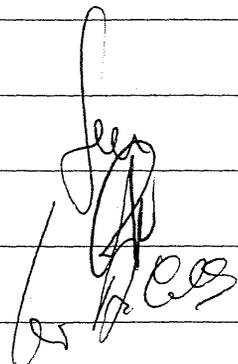
- che in data 14/09/2005, presso la sede della Prefettura di Napoli, alla presenza del Commissario di Governo per l'Emergenza Rifiuti in Campania,

del Prefetto di Benevento, del Presidente della Provincia di Benevento, del Dr. Antonio Massimo, coordinatore dell'area del Gabinetto dell'On. Antonio Bassolino, dei Sub Commissari Dr Francesco Forleo e Dr. Ciro Turiello, e del Responsabile Unico del Procedimento Arch Claudio De Biasio, si è tenuta

una riunione riguardante le problematiche relative alla discarica del comune di Montesarchio e, in tale occasione, il Presidente della Provincia di Benevento ha ribadito la necessità di tenere fede agli impegni assunti per il sito di stoccaggio del comune di Fragneto Monforte, richiedendo un tempestivo intervento per l'evacuazione delle ecoballe giacenti presso il citato sito;



- che in data 19/10/2005, presso la gli Uffici della Struttura Commissariale, alla presenza del Presidente della Provincia di Benevento, del Dr. Antonio Massimo, coordinatore dell'area del Gabinetto dell'On. Antonio Bassolino, del Sindaco del Comune di Montesarchio, di alcuni rappresentanti di Comitati Cittadini, del Sub Commissario Dr. Francesco Forleo e del Responsabile Unico del Procedimento Arch Claudio De Biasio, si è tenuta una riunione riguardante le problematiche della discarica di Montesarchio ed, in tale occasione, è stato stabilito di procedere alla sottoscrizione degli accordi di programma sia per il comune Montesarchio che per il comune Fragneto Monforte;



- tanto premesso le parti stipulano il seguente

ACCORDO DI PROGRAMMA

IL COMMISSARIO DI GOVERNO si impegna:

ad adottare il presente accordo di programma, autorizzando, per la parte di competenza, la realizzazione del progetto di "Riqualificazione Ambientale"

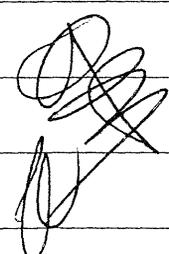
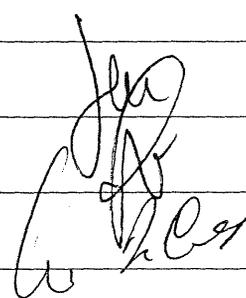
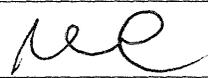
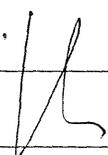
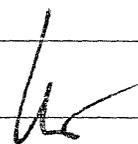
del sito in località Toppa Infuocata attraverso la rimozione delle ecoballe stoccate, la realizzazione di Strutture di utilità Sociale.

L'intervento sarà completato con le opere di rifacimento della viabilità della strada provinciale Fragneto Monforte-Ponte.

- a nominare il "Comitato dei Garanti";
- a nominare Supervisore delle attività previste dal progetto il Sindaco pro-tempore di Fragneto Monforte;
- a tenere esente il comune di Fragneto Monforte, anche in presenza di un piano di " provincializzazione dei rifiuti" o di eventuali dichiarazioni di stato di emergenza sanitaria, dalla realizzazione di qualsiasi tipo di discarica o altro impianto per lo smaltimento dei rifiuti.

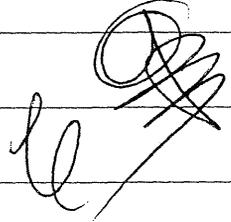
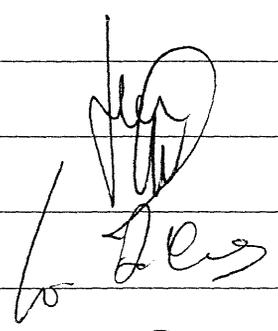
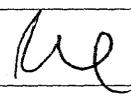
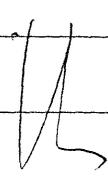
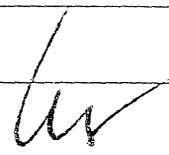
IL COMMISSARIO DI GOVERNO porrà a carico dell'Affidataria del servizio di smaltimento dei rifiuti della Regione Campania, per la parte competente:

- di gestire, per la parte di competenza, il sito di stoccaggio sito in loc. "Toppa Infuocata" del Comune di Fragneto Monforte in conformità alle eventuali autorizzazioni che saranno emesse da parte del Commissario di Governo;
- di adottare ogni misura necessaria alla corretta gestione del sito di stoccaggio , con particolare riguardo alla normativa vigente in materia ambientale;
- di realizzare una adeguata campagna di informazione sulle attività che saranno svolte presso il sito di intesa con il Comune di Fragneto Monforte.



LA PROVINCIA DI BENEVENTO, si impegna :

- ad adottare con delibera di Consiglio Provinciale il presente Accordo di Programma;
- a curare la procedura di elaborazione delle diverse fasi progettuali previste dal suddetto intervento che dovrà concludersi entro 120 giorni dalla stipula del presente accordo;
- ad inserire nella programmazione dell'Ente Provincia iniziative finalizzate alla promozione socio economica del territorio del Comune di Fragneto Monforte attraverso la realizzazione di opere pubbliche che saranno concordate con il Comune predetto;
- a nominare n. 1 componente nel Comitato dei Garanti;
- ad effettuare sul territorio del Comune di Fragneto Monforte, tramite il sistema satellitare "MARSEC" il monitoraggio ambientale continuo sia dell'area "Toppa Infuocata" che del CDR di Casalduni. Il monitoraggio avrà la finalità di rilevare lo stato attuale dell'acqua e dell'area ed i continui aggiornamenti. I dati rilevati, di acqua e aria saranno comunicati al Comune di Fragneto Monforte;
- a tenere comunque esclusi da eventuali localizzazioni di altre discariche il Comune di Fragneto Monforte ed i Comuni ad esso confinanti;
- a predisporre quale soggetto attuatore, tempestivamente il progetto di "Riqualficazione Ambientale" del sito in località Toppa Infuocata attraverso la rimozione delle ecoballe stoccate, la realizzazione di Strutture di utilità Sociale e il rifacimento della viabilità del tratto stradale provinciale Fragneto Monforte-Ponte.; ad avviare le



procedure di finanziamento previste dal DPCM del 2000, con l'Assessorato competente dei Lavori Pubblici della Regione Campania;

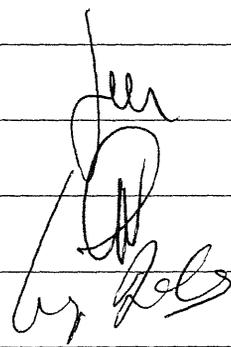
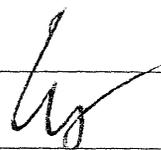
Eventuali eccedenze di costi del progetto cadranno a carico della Provincia di Benevento.

IL COMUNE DI FRAGNETO MONFORTE si impegna :

- ad adottare con delibera di Consiglio Comunale il presente Accordo di Programma;
- ad approvare, con delibera di Consiglio Comunale e nei tempi previsti dalla legge, il progetto di "Riqualificazione Ambientale" del sito in località Toppa Infuocata attraverso la rimozione delle ecoballe stoccate, la realizzazione di Strutture di utilità Sociale e con il rifacimento della viabilità del tratto stradale provinciale Fragneto Monforte-Ponte, così come predisposto dalla Provincia di Benevento;
- a nominare n. 1 componente nel Comitato dei Garanti;
- ad assumere il ruolo di supervisore, che sarà svolto dal Sindaco pro-tempore di Fragneto Monforte, di tutte le iniziative ed attività - progettazione e gestione - previste dal *progetto*, così come conferito dal Commissario;

LA REGIONE CAMPANIA si impegna:

- ad adottare, il presente Accordo di Programma, con decreto del Presidente della Regione, nei tempi previsti dalla legge, producendo gli effetti della intesa di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 e determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici ;



▪ a finanziare, il progetto entro il limite massimo l'importo di €.
2.000.000,00 per la realizzazione delle opere di "Riqualificazione
Ambientale" del sito in località Toppa Infuocata attraverso la
rimozione delle ecoballe stoccate, la realizzazione di Strutture di
utilità Sociale

IL COMITATO in occasione di incontri istituzionali relativi all'oggetto del
presente accordo ha diritto di partecipare con un proprio rappresentante

Il presente accordo di programma avrà durata di tre anni, salvo successivi
accordi diversi tra i soggetti aderenti.

L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di
pubblica utilita', indifferibilita' ed urgenza delle medesime opere; tale
dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro
tre anni. La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli
eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal
presidente della regione o dal presidente della provincia o dal sindaco e
composto da rappresentanti degli enti interessati, nonche' dal Commissario del
Governo. Il Collegio ha la funzione di vigilare sull'esatto adempimento di
tutti gli obblighi derivanti dal presente accordo in base all'art. 27 della L.
142/90.

- Allegato verbale.

Letto, approvato e sottoscritto

Li.....

Per la Regione Campania - On. Antonio Bassolino

Per la Provincia di Benevento - On. Carmine Nardone;

Per il Comune di Fragneto Monforte - Sindaco Luigi DE CAMILLIS;

Per Il Commissariato di Governo - Prefetto Corrado. Catenacci

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



IL COMMISSARIO DI GOVERNO

PER L'EMERGENZA RIFIUTI NELLA REGIONE CAMPANIA
DELEGATO EX O.P.C.M. 3341 DEL 27/02/2004

VERBALE DI RIUNIONE

Il giorno 27 ottobre 2005, alle ore 15.00, presso gli Uffici di via Filangieri 48, si è svolta una riunione appositamente convocata con invito prot. 22782/CD Rif. del 25.10.05.

Presenti:

- Prefetto Francesco Forleo – Sub Commissario Vicario
- On.le Carmine Nardone – Presidente Provincia Benevento
- Dr. Luigi De Camillis – Sindaco Comune Fragneto Monforte
- Avv. Massimo Di Tocco – Assessore all'Ambiente Comune Fragneto Monforte
- Dr. Antonio Massimo – Coordinatore Area Gabinetto Presidente Regione
- Arch. Claudio De Biasio – RUP Commissario di Governo
- Sig. Giovanni Venditti - Presidente Comitato
- Dr. Carmine Mancinelli – Funzionario Commissariato di Governo

Il Presidente della Provincia On. Nardone apre i lavori della riunione rappresentando l'interesse della Provincia a sottoscrivere contestualmente i due Accordi di Programma, quello di Montesarchio e quello di Fragneto Monforte, evidenziando la sensibilità a tenere fede ai precedenti impegni assunti in sede istituzionale e, soprattutto, la volontà di garantire la tutela dell'intero territorio provinciale di Benevento.

In particolare l'Accordo prevede l'attuazione del progetto di: Riqualificazione Ambientale del sito in località Toppa Infuocata attraverso la rimozione delle ecoballe stoccate, la realizzazione di Strutture di utilità Sociale e con rifacimento della viabilità del tratto stradale provinciale Fragneto Monforte-Ponte.

Tale risultato è stato possibile grazie alla partecipazione di Regione e Provincia che finanzieranno il progetto complessivo di riqualificazione ambientale.

Il Prefetto Forleo espone la situazione di grave emergenza nel settore dei rifiuti in Regione Campania e, in tale contesto, il valore che assume la sottoscrizione dell'Accordo di Programma.

A questo punto viene data lettura della bozza del documento predisposto per apportare le ultime correzioni.

I lavori della riunione si chiudono alle ore 17,30 con la stesura definitiva del documento "Accordo di Programma" che porta su ogni pagina la firma di tutti i convenuti.

Del che è Verbale L.C.S.

Massimo Di Tocco
Antonio Massimo
Luigi De Camillis

Francesco Forleo
Carmine Nardone
Claudio De Biasio
Giovanni Venditti
Carmine Mancinelli

COMUNE DI MONTESARCHIO

ACCORDO DI PROGRAMMA

Ai sensi dell'art. 34 del T.U.E.L 267/2000

TRA

Regione Campania , rappresentata dal Presidente On. Antonio Bassolino

La Provincia di Benevento rappresenta dal Presidente On. Carmine

Nardone;

Comune di Montesarchio rappresentato dal Sindaco Antonio IZZO;

Il Commissariato di Governo per l'emergenza dei rifiuti in Campania

rappresentato dal Prefetto Corrado. Catenacci-

Partecipano altresì, il COMITATO cittadino " TUFARA UNITA" e il

COORDINAMENTO delle ASSOCIAZIONI delle Valle Caudina

Per la definizione e l'attuazione di un programma di interventi che prevede l'azione integrata e coordinata dei soggetti pubblici, e degli altri soggetti predetti; per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalita', il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento, al fine di garantire la necessaria contestualità tra gli interventi previsti per la realizzazione della discarica e gli interventi di riqualificazione ambientale e di infrastrutturazione polifunzionale dell'area "tre Ponti" del Comune di Montesarchio (BN).

PREMESSO:

-che, con contratti n. 11503 del 07.06.2000 e rep. n. 52/01 del 05.09.2001, è stato affidato il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani a valle della raccolta differenziata, prodotti nella Regione Campania, all'ATI composta da:

FISIA ITALIMPIANTI S.p.A. (mandataria) – BABCOCK KOMMUNAL

Gmbh (mandante) – BBP ENVIRONMENT Gmbh (già DEUTSCHE

BABCOCK ANLAGEN Gmbh) (mandante) – EVO OBERHAUSEN ag

(mandante) – IMPREGILO S.p.A. (mandante), trasformata nelle società di

progetto FIBE S.p.a. e FIBE Campania S.p.a. subentrate all'ATI

aggiudicataria, ai sensi dell'art. 3 del Contratto;

-che l'art. 25 dei Contratti stipulati recita: "Il Commissario Delegato

procederà all'approvazione delle discariche di servizio, delle aree di

stoccaggio e di messa in riserva, ove ne ricorrano i presupposti,

successivamente alla presentazione dei progetti da parte dell'Affidataria";

-che l'art. 26 dei Contratti stipulati recita: "Il Commissario Delegato si

obbliga ad autorizzare l'utilizzo dei siti per la realizzazione e la messa in

esercizio delle discariche di servizio e delle aree di stoccaggio e di messa in

riserva ove ne ricorrano i presupposti";

-che, per quanto previsto dall'art. 5 dell'O.P.C.M. n. 3345 del 30 marzo

2004, sui poteri di deroga del Commissario Delegato, nonché l'art. 3

dell'Ordinanza n. 3100 del 22 dicembre 2000, come modificato dal comma 1

dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 3286 del 9 maggio 2003, "Il Presidente della

Regione Campania – Commissario delegato può autorizzare, in deroga agli

articoli 27 e 28 del decreto legislativo n. 22/1997, i siti di produzione e di

stoccaggio del combustibile derivato dai rifiuti, nonché i siti di smaltimento

finale della frazione organica stabilizzata e dei sovvalli degli impianti di

produzione e di utilizzo del combustibile derivato dai rifiuti ...";

- che con Ordinanza del Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti nella

Regione Campania, n° 319 del 7 dicembre 2004, è stata disposta

l'approvazione del progetto esecutivo per la realizzazione dell'intervento di

"ricomposizione morfologica della cava in attività in località Tora del Comune di Montesarchio (BN) con l'utilizzo del FOS e dei sovvalli provenienti da impianti di produzione di C.D.R.", autorizzando la realizzazione delle lavorazioni preliminari all'esecuzione dell'intervento e l'allestimento del lotto n° 1;

- che in conseguenza all'emissione dell'ordinanza Commissariale n.319/04, si sono avute contestazioni da parte delle popolazioni con presidi, manifestazioni di piazza e blocchi della viabilità stradale e ferroviaria;

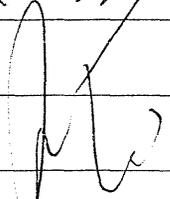
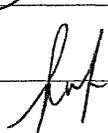
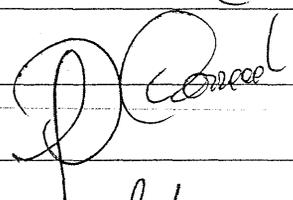
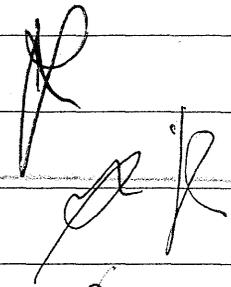
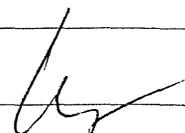
- che con delibera Consiliare n° 57 del 23 dicembre 2004 il Comune di Montesarchio si è opposto, al fine di ottenerne la revoca, all'Ordinanza del Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti nella Regione Campania n° 319 del 7 dicembre 2004, richiedendo un incontro congiunto, con il Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti nella Regione Campania - Prefetto Catenacci, il Presidente della Giunta Regionale Campania, On. Bassolino, con i rappresentanti della F.I.B.E. S.p.A. e F.I.B.E. CAMPANIA S.p.A. e con i Presidenti delle Amministrazioni Provinciali di Benevento ed Avellino, con i Sindaci e rappresentanti delle altre Amministrazioni Comunali coinvolte, per manifestare le ragioni delle Comunità rappresentate; con lo stesso provvedimento è stato stabilito di chiedere a S.E. il sig. Prefetto di Benevento l'istituzione di un tavolo istituzionale, con sede presso la Prefettura di Benevento, costituito da tutti i Sindaci dei Comuni della Valle Caudina, dai Presidenti delle Amministrazioni Provinciali di Benevento ed Avellino, dai Presidenti delle Comunità Montane del Taburno e del Partenio e dal Coordinamento delle Associazioni, nonché dalle Soprintendenze BB.AA.SS. e dai membri della Commissione Consiliare Permanente, recepita con delibera

Consiliare n° 2/2004, richiedendo la partecipazione delle Deputazioni Regionali e Nazionali, rappresentanti del territorio delle Province di Benevento ed Avellino;

- che con delibera di Giunta Comunale n° 28 del 25 gennaio 2005 si è provveduto a disporre di impugnare l'ordinanza del Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti nella Regione Campania n° 319 del 7 dicembre 2004;

- che in data 28.01.05, si è tenuto in Roma, a Palazzo Chigi, un incontro, a cui hanno partecipato il Ministro Matteoli, il Capo Dipartimento della Protezione Civile dott. Bertolaso, il Commissario Delegato - Prefetto dott. Corrado Catenacci - e una delegazione composta dal Sindaco di Montesarchio, dal Sottosegretario on. Pasquale Viespoli dal vice Presidente della Camera dei Deputati - on. Clemente Mastella, dal Sen. Cosimo Izzo e dai deputati On. Antonio Barbieri ed on. Erminia Mazzoni - durante l'incontro, affrontando il tema della "provincializzazione" dei rifiuti, è stato stabilito che la Provincia di Benevento doveva comunque partecipare, con una "quota di solidarietà", allo smaltimento dei rifiuti delle altre Province campane, e che il Comune di Montesarchio poteva indicare entro 15 gg. un altro sito di stoccaggio, alternativo a quello di loc. "tre Ponti" per volumetrie più modeste di quelle previste dall'Ord. n. 319/04.

- che in data 4/2/2005, presso la sede della Provincia di Benevento, alla presenza dei Consiglieri provinciali, dei Consorzi BN1, BN2, BN3, dei comitati civici anti-discarda e dei Parlamentari del Sannio, si è tenuta l'assemblea dei Sindaci del Sannio promotori di una serie di proposte ed iniziative per la realizzazione della "provincializzazione" dei rifiuti, e tra queste, quella di realizzare, nel territorio del Comune di Montesarchio, una

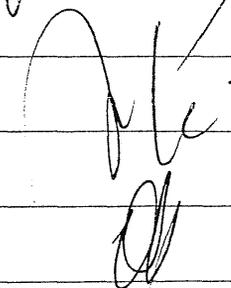
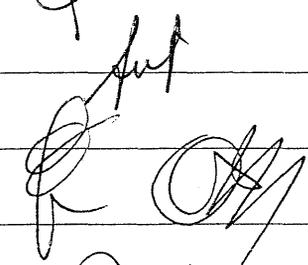
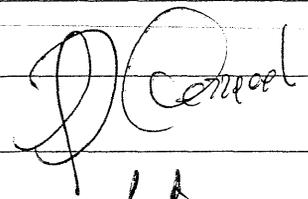
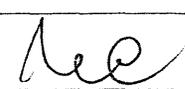
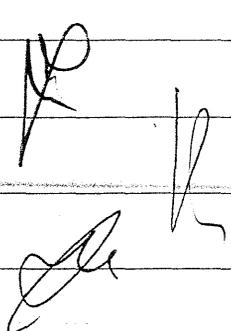
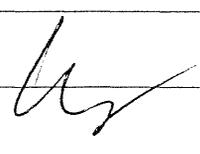


discarica di Fos e Sovvalli in altro sito, diverso dalla località TRE PONTI, individuato in località CANTRAVO;

- che con delibera Consiliare n° 1 del 5 febbraio 2005, il Consiglio Comunale, a seguito di documento sottoscritto in sede di tavolo istituzionale, in data 4 febbraio 2005, presso l'Amministrazione Provinciale di Benevento, ha provveduto a ribadire fermamente l'opposizione all'utilizzo dell'area in località "Tre Ponti", individuata nell'Ordinanza del Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti nella Regione Campania n° 319 del 7 dicembre 2004 e a dare atto dell'immediata disponibilità di altro sito da adibire a discarica di FOS e sovvalli in Montesarchio, alla loc. "Cantravo", per una capienza di 150.000-200.000 tonnellate;

- che successivamente si sono tenuti numerosi incontri presso le sedi istituzionali, di volta in volta interessate, per risolvere in modo bonario la vertenza: e, in data 11.02.05, presso la Prefettura di Napoli, alla presenza del Capo Dipartimento della Protezione Civile - dott. Bertolaso - , del Presidente della Giunta Regionale - On. Bassolino, del Commissario Delegato - prefetto dott. Catenacci, del Prefetto di Napoli - dott. Profili, del Prefetto di Benevento - dott. D'Ambrosi, del Presidente della Giunta Provinciale - On. Nardone, dei Sindaci di Montesarchio, Apollosa, Arpaia e San Martino V.C., nonché dei tecnici del Commissariato di Governo, della FIBE ed alti funzionari delle forze dell'ordine; si è convenuto:

- il Commissario di Governo, ha ribadito la necessità di individuare nella provincia di Benevento una volumetrie di smaltimento, da dedicare ai residui di lavorazione degli impianti di CdR, di almeno 850.000 mc, di cui una quota pari a circa 400.000 mc nel comune di



Montesarchio, e che di conseguenza il territorio del Comune di

Montesarchio non sarebbe stato più interessato, per qualsiasi ragione o

titolo, da insediamenti di impianti di trattamento o stoccaggio rifiuti;

- la Provincia di Benevento, ha confermato di disporre di un altri siti da 450.000 mc, ubicati nel territorio della Provincia, che sarebbe stato comunicato entro un brevissimo lasso di tempo;

- il Comune di Montesarchio ha confermato l'impegno assunto, a mezzo della richiamata delibera del Consiglio Comunale;

-che il Commissario di Governo ha attivato le procedure finalizzate alla individuazione di un sito di smaltimento alternativo a quello approvato con

Ordinanza n. 319/04, richiedendo all'affidataria del servizio FIBE-FIBE

Campania spa, di provvedere alla elaborazione di una proposta progettuale, nella loc. "Cantravo" del comune di Montesarchio, che tenesse conto delle indicazioni emerse dalle diverse riunioni tenutesi;

-che nel corso della elaborazione progettuale, a seguito delle rilevazioni topografiche e geognostiche e dalle valutazioni sui vincoli che interessano l'area di loc. "Cantravo", si sono evidenziate condizioni di incompatibilità con la realizzazione di un sito di discarica;

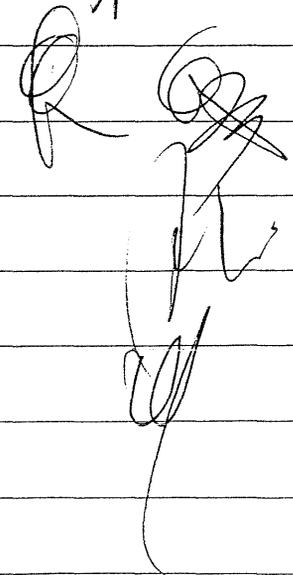
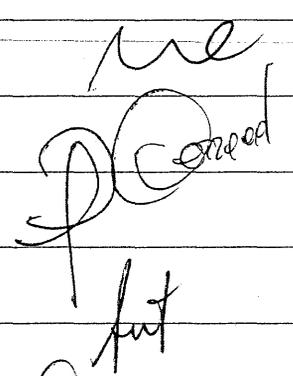
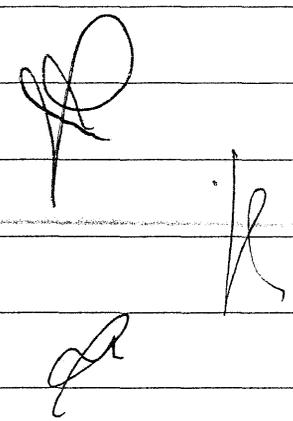
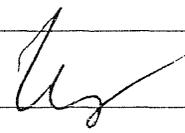
- che il Commissario di Governo, in data 17.05.2005 – prot. n. 10001/CD.Rif- ha acquisito il Certificato di Destinazione Urbanistica delle aree della suddetta loc. "Cantravo", reso dal Comune di Montesarchio con prot. n. 8230 del 17.05.2005, dal quale risultano i vincoli suddetti che escludono la possibilità di realizzare un impianto di discarica;

- che, in data 01.06.2005 si è tenuto un incontro presso la sede del Dipartimento della Protezione Civile presieduto dal capo Dipartimento – dott.

Bertolaso, a cui hanno partecipato il Commissario Delegato – prefetto Catenacci, il Presidente della Giunta Regionale – On. Bassolino, il presidente della Provincia di Benevento -On. Nardone, il Prefetto di Benevento –dott. D’Ambrosi, il Sindaco di Montesarchio – dott. Izzo ed altri rappresentanti dei diversi enti partecipanti durante il quale è stata esposta la necessità di procedere nella realizzazione della discarica nel territorio del comune di Montesarchio ed, in considerazione delle problematiche sopra dette, anche la necessità di prendere nuovamente in considerazione il sito di loc. “tre Ponti”, già individuato con l’Ord. n. 319/04; nell’occasione è stata confermata, da parte del Commissario Delegato di limitare l’utilizzo del sito a soli 400.000 mc.

-che in data 07.07.2005, presso la Prefettura di Napoli si è svolta una riunione presieduta dal capo Dipartimento della Protezione Civile – dott. Bertolaso, a cui hanno partecipato il Commissario Delegato – prefetto Catenacci, per la Presidenza della Giunta Regionale – dott. Boffa, il sub Commissario –dott. Turiello, l’assessore regionale LL.PP. – dott. De Luca, il Presidente della Provincia di Benevento -On. Nardone, il Prefetto di Benevento –dott. D’Ambrosi, il Sindaco di Montesarchio – dott. Izzo, durante la quale è stata ribadita la necessità di localizzare la discarica nel sito di “tre Ponti” del Comune di Montesarchio,

- che in data 14.09.2005 si è svolto un incontro presso la Prefettura di Napoli presieduto dal Commissario Delegato – prefetto Catenacci, a cui hanno partecipato, il sub Commissario Vicario – Prefetto Forleo, il sub Commissario – dott. Turiello, per la Presidenza della Giunta Regionale – dott. Massimo, il Presidente della Provincia di Benevento -On. Nardone, il Prefetto di

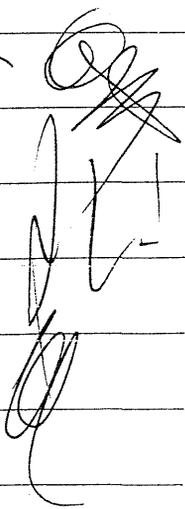
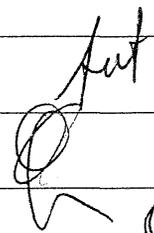
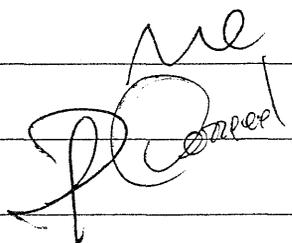
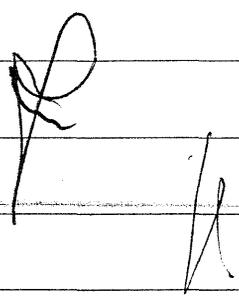
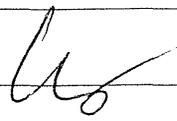


Benevento –dott. D’Ambrosi, il Sindaco di Montesarchio – sig. Izzo, durante la quale sono state rappresentate, da parte del Commissario, le ulteriori ragioni di “incompatibilità geologica” del sito di “Cantravo”, emerse dall’accertamento effettuato dal servizio Geologico dell’APAT, e ribadite le necessità di procedere con la realizzazione della discarica in località “tre Ponti”. I diversi rappresentanti dei soggetti pubblici partecipanti hanno convenuto sulla proposta della Provincia di Benevento e del Comune di Montesarchio, circa la necessità di una concertazione sulle iniziative riguardanti la individuazione della discarica in loc. “tre Ponti” del Comune di Montesarchio, al fine di pervenire a soluzioni condivise, da inquadrare in un Progetto di Riqualficazione Ambientale e di Infrastrutturazione Polivalente (PRAIP), riguardante l’intera area corrispondente alla ex cava di argilla di loc. “tre Ponti” del Comune di Montesarchio che prevede anche la realizzazione della discarica di rifiuti non pericolosi suddetta;

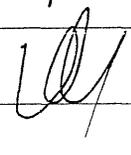
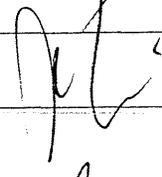
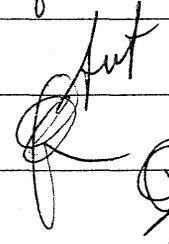
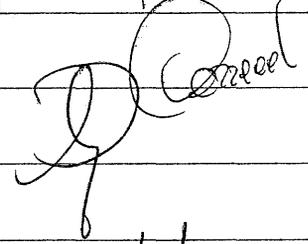
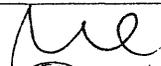
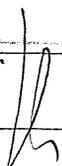
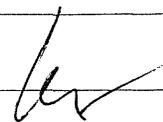
tanto premesso le parti stipulano il seguente

ACCORDO DI PROGRAMMA

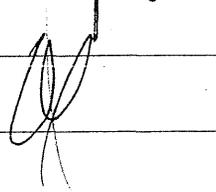
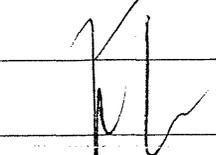
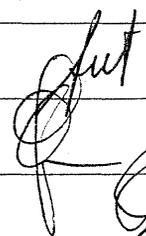
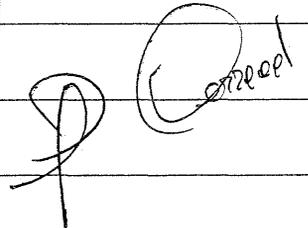
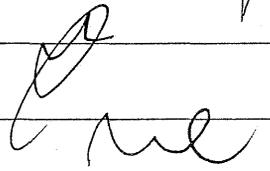
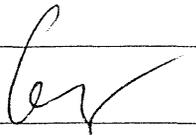
- IL COMMISSARIO DI GOVERNO si impegna, con proprio provvedimento, ad adottare il presente accordo di programma che sarà disciplinato da una nuova ordinanza commissariale con contestuale revoca dell’ordinanza 319/04, e ad autorizzare la realizzazione e la gestione di una discarica di rifiuti non pericolosi – FOS e Sovvallo – provenienti dagli impianti di CDR della Regione Campania, in loc. “tre Ponti” del Comune di Montesarchio, limitando l’abbancamento dei rifiuti a 400.000 mc di volumetria finale, nello spazio temporale di mesi sei, disponendo l’elaborazione di nuovo progetto, che sarà



trasmesso al Presidente della Provincia di Benevento, e per eventuali osservazioni al Sindaco del Comune di Montesarchio (previo parere del Consiglio Comunale), nella presente, di seguito individuato quale supervisore di tutte le iniziative ed attività - progettazione e gestione, redatto nei termini stabiliti dal presente accordo, che, in ogni caso, dovrà prevedere l'impegno della minore estensione di area possibile, con utilizzo verticale degli spazi, da approvare, ex novo, una volta revocata l'ordinanza n° 319/04, al termine dell'abbancamento previsto si procederà, senza soluzione di continuità, alla realizzazione dei lavori di sistemazione finale e messa in sicurezza del sito. La discarica sarà localizzata nel settore della "ex cava" posto a maggiore distanza dalle abitazioni, al fine di contenere ogni impatto sulle matrici ambientali e l'esercizio della stessa avrà una durata non superiore a mesi sei, dall'inizio dell'attività di conferimento. Tale termine è da considerarsi perentorio ed improrogabile, costituendo elemento essenziale della partecipazione del Comune di Montesarchio al presente accordo di programma. Il Commissariato si impegna, pertanto, a dirottare il conferimento degli ulteriori rifiuti in altro sito, una volta elasso il predetto termine di mesi sei, qualunque sia la quantità di rifiuti già allocata allo spirare del predetto termine, fermo restando tutti gli ulteriori impegni assunti dalle parti. Le attività di realizzazione, gestione e chiusura all'esercizio della discarica avverranno in conformità delle norme e regolamenti vigenti in materia di rifiuti (D.lgs 22/97 e D. Lgs. 36/2003), e saranno controllate da un "Comitato di Garanti", da istituire con apposita ordinanza



commissariale, e sarà composto da: n.1 membro in rappresentanza della Provincia di Benevento, n.1 membro in rappresentanza del Comune di Montesarchio e n. 2 membri in rappresentanza dei comitati civici. I controlli sulla corretta gestione delle attività saranno altresì garantiti attraverso la istituzione di un presidio fisso dell'ARPAC, al fine di realizzare un monitoraggio ambientale costante, prima, durante e dopo l'avvio all'esercizio della discarica, nonché nella fase post-mortem. Il percorso degli automezzi che dovranno accedere in discarica, provenienti dalla direzione Napoli-Caserta, sarà disciplinato in maniera tale da non attraversare il perimetro urbano del Comune di Montesarchio, e, ove possibile, quello di tutti i Comuni della Valle Caudina. Il Commissario di Governo conferirà il ruolo di Supervisore al Sindaco pro-tempore di Montesarchio, per tutte le iniziative ed attività - progettazione e gestione - previste dal *progetto*. Il Comune di Montesarchio, unitamente a tutti i Comuni della Valle Caudina, saranno esentati, anche in presenza di un piano di "provincializzazione dei rifiuti" nonché di eventuali dichiarazione di stato di emergenza sanitaria, dalla realizzazione di qualsiasi tipo di discarica o altro nuovo impianto per lo smaltimento dei rifiuti. Il Commissario di Governo, di intesa con il Presidente della Provincia di Benevento, emanerà apposita ordinanza che accolga i suggerimenti contenuti nell'allegato promemoria del Comitato cittadino "Tufara Unita" In particolare in considerazione della particolarità della Comunità di Tufara Valle (cin-que comuni e due province), Il Commissariato, di intesa con la Provincia di Benevento, si impegna a



trovare ulteriori forme di equo ristoro per la Comunità di Tufara Valle.

IL COMMISSARIO DI GOVERNO porrà a carico dell'affidataria del servizio di smaltimento dei rifiuti della Regione Campania:

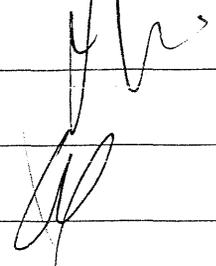
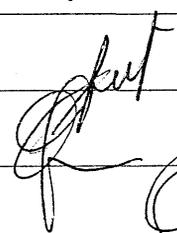
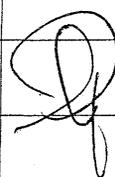
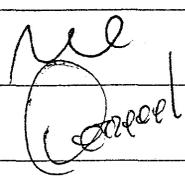
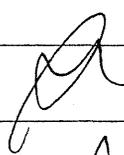
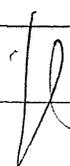
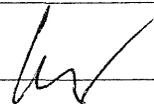
- di realizzare e gestire la discarica prevista in loc. "tre Ponti" del Comune di Montesarchio in conformità alle autorizzazioni che saranno emesse da parte del Commissario di Governo;

- di avviare, fino alla completa realizzazione, le opere previste per la sistemazione finale e messa in sicurezza della suddetta discarica contestualmente alla chiusura dell'esercizio della stessa;

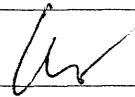
- di adottare ogni misura necessaria alla corretta gestione dell'impianto, con particolare riguardo alla normativa vigente in materia – D.lgs. 36/03;

- di corrispondere gli importi dovuti al comune di Montesarchio, a titolo di compensazione ambientale, conformemente a quanto stabilito dall'OPCM n. 3286/03, con rate posticipate bimestrali calcolate sulla base dei rifiuti conferiti bimestralmente. Il Commissario Delegato si attiverà tempestivamente a richiedere alla competente Presidenza del Consiglio dei Ministri l'accoglimento della richiesta del Comune di Montesarchio, tesa al riconoscimento del doppio degli importi dovuti a titolo di compensazione ambientale, in deroga a quanto stabilito dall'OPCM 3286/03;

- di realizzare, presso l'impianto, un locale ufficio da riservare al presidio ARPAC, dotato della necessaria strumentazione informatica e di comunicazione;



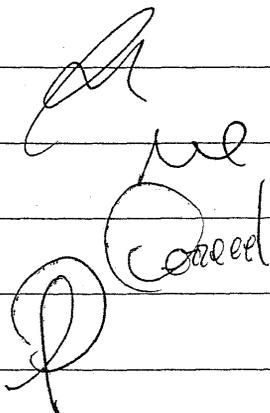
▪ di realizzare, presso l'impianto, un locale ufficio da riservare al presidio del "Comitato dei Garanti", dotato della necessaria strumentazione informatica e di comunicazione;



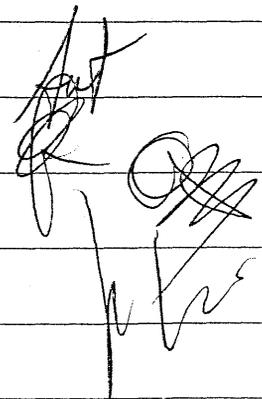
▪ di realizzare una adeguata campagna di informazione sulle attività che saranno svolte presso l'impianto di intesa con il Comune di Montesarchio.



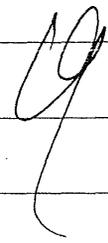
▪ IL COMMISSARIO DI GOVERNO si impegna, inoltre, a conferire rifiuti nella discarica solo dopo l'acquisizione dell'area da parte dell'Amministrazione Provinciale di Benevento e l'emissione da parte della Regione Campania del provvedimento di co-finanziamento, di intesa con la Provincia di Benevento, per la realizzazione delle opere del *Progetto di risanamento e riqualificazione ambientale infrastrutturale polifunzionale (produttiva, sportiva ricreativa) in località TRE PONTI di Tufara Valle Montesarchio.*



▪ Il COMMISSARIO DI GOVERNO si impegna altresì a tenere conto dei suggerimenti contenuti nell'allegato promemoria redatto dal Comitato cittadino "Tufara Unita", e, in ogni caso, ad inserirli nella emananda ordinanza commissariale;



▪ IL COMMISSARIO DI GOVERNO precisa che gli impegni che in questa sede vengono assunti dal Commissariato di Governo sono vincolanti anche per l'Organo subentrante, una volta esaurita la funzione dello stesso Commissariato.



▪ Il Commissario di Governo si impegna, infine, ad assegnare al Comune di Montesarchio un finanziamento di Euro 100.000,00 al fine di promuovere un vasto programma di risanamento ambientale

dell'intero territorio comunale ed avviare tempestivamente le attività di caratterizzazione ed analisi prescritte per il progetto di sistemazione finale e messa in sicurezza della discarica in località "Tora- Badia", trasmesso con nota 1417 del 16.01.2005 ed acquisito al protocollo della struttura Commissariale al n. 6843/CD.Rif del 12.04.2005;

- LA PROVINCIA DI BENEVENTO, si impegna :
- Ad acquisire, nel minor tempo possibile, e comunque entro i termini stabiliti per la fase preparatoria, ed in ogni caso prima dell'inizio di qualsivoglia attività di conferimento dei rifiuti, l'intera area di 240.000 metri quadri antecedentemente all'avvio di qualsivoglia attività di sversamento rifiuti in località "tre ponti". Tale condizione è ritenuta necessaria ed indispensabile ai fini della validità del presente accordo di programma, che, qualora non sia condotto a compimento l'iter procedurale connesso all'acquisizione dell'area da parte dell'Amministrazione Provinciale di Benevento, sarà ritenuto privo di qualsivoglia effetto giuridico;
- Di intesa con la Regione, a co-finanziare, fino alla concorrenza dell'intero importo, il progetto, di : "*Idea progetto di risanamento e riqualificazione ambientale infrastrutturale polifunzionale (produttiva, sportiva ricreativa) in località TRE PONTI di Tufara Valle Montesarchio*" già approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 700 del 23.09.05, riguardante l'intera area, di circa 240.000,00 mq, corrispondente alla ex cava di argilla di loc. "tre Ponti" del Comune di Montesarchio che prevede anche la realizzazione della discarica di rifiuti non pericolosi suddetta. In ogni caso nel territorio del Comune

di Montesarchio l'intera quantità di rifiuti sversata non potrà essere superiore a 400.000,00 mc. neppure per effetto del predetto *Progetto*. ;

- Ad emettere il provvedimento di co-finanziamento , di intesa con la Regione Campania, nel minor tempo possibile comunque prima dell'inizio di qualsiasi attività di conferimento;

- A curare la procedura di elaborazione delle diverse fasi progettuali previste dal suddetto intervento che dovrà concludersi entro 120 giorni dalla stipula del presente accordo;

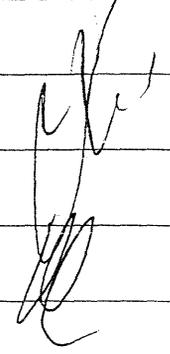
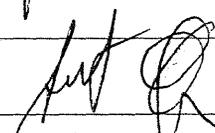
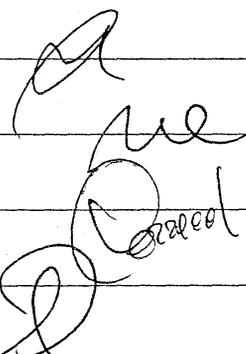
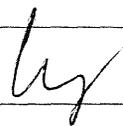
- Ad inserire nella programmazione dell'Ente Provincia iniziative finalizzate alla promozione socio economica del territorio del Comune di Montesarchio attraverso la realizzazione di opere pubbliche che saranno concordate con il Comune di Montesarchio;

A nominare n. 1 componente nel "Comitato dei Garanti";

- Ad effettuare sul territorio del Comune di Montesarchio il monitoraggio ambientale continuo dell'area "tre Ponti", a mezzo del sistema satellitare MARS. Il monitoraggio avrà la finalità di rilevare lo stato attuale dell'area ed i continui aggiornamenti. I dati rilevati, di acqua e aria saranno comunicati al Comune di Montesarchio.

- Ad individuare entro 60 giorni, sul territorio provinciale, un sito ove localizzare una ulteriore discarica da 450.000,00 Mc, da utilizzare prioritariamente a servizio del piano provinciale del ciclo dei rifiuti di Benevento. Tale localizzazione escluderà i territori dei comuni della valle Caudina, il Comune di Montesarchio e i Comuni ad esso confinanti,

- A tenere comunque esclusi da eventuali localizzazioni di altre



discariche il Comune di Montesarchio e i Comuni ad esso confinanti;

IL COMUNE DI MONTESARCHIO si impegna :

- Ad approvare con delibera di Consiglio Comunale, il *progetto di risanamento e riqualificazione ambientale infrastrutturale polifunzionale (produttiva, sportiva ricreativa) in località TRE PONTI di Tufara Valle Montesarchio* ,dell'intera area, di circa mq.240.000,00, corrispondente alla ex cava di argilla di loc. "tre Ponti" del Comune di Montesarchio, cosi come predisposto dalla Provincia di Benevento, che prevede anche la realizzazione della discarica di rifiuti non pericolosi suddetta, le cui opere troveranno copertura finanziaria negli impegni di spesa assunti dalla Provincia di Benevento e dalla Regione Campania;
- Ad inserire nella programmazione dell'Ente Comune iniziative finalizzate alla promozione socio economica della frazione di "Tufara;
- A nominare n. 1 componente nel "Comitato dei Garanti".
- Ad assumere il ruolo di supervisore, che sarà svolto dal Sindaco pro-tempore di Montesarchio, di tutte le iniziative ed attività - progettazione e gestione - previste dal *progetto*, cosi come conferito dal Commissario;

LA REGIONE CAMPANIA si impegna:

- ad emettere il provvedimento di co-finanziamento, di intesa con la Provincia di Benevento, per la realizzazione delle opere del *Progetto di risanamento e riqualificazione ambientale infrastrutturale polifunzionale (produttiva, sportiva ricreativa) in località TRE PONTI di Tufara Valle Montesarchio, nel minor*

tempo possibile, comunque prima dell'inizio di qualsiasi attività di conferimento;

- Ad adottare, il presente Accordo di Programma, con decreto del Presidente della Regione, nei tempi previsti dalla legge, producendo gli effetti della intesa di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 e determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici ;

- A co-finanziare, di intesa con la Provincia di Benevento, la realizzazione delle opere del *Progetto di risanamento e riqualificazione ambientale infrastrutturale polifunzionale (produttiva, sportiva ricreativa) in località TRE PONTI di Tufara Valle Montesarchio* , dell'intera area, di circa mq 240.000,00, corrispondente alla ex cava di argilla di loc. "tre Ponti" del Comune di Montesarchio che prevede anche la realizzazione della discarica di rifiuti non pericolosi suddetta, provvedendo al co-finanziamento del progetto per un importo pari a EURO 3.500.000,00 .

IL COMITATO..... si impegna:

- A nominare n. 2 rappresentanti nel "Comitato dei Garanti" ed a svolgere le funzioni di raccordo tra i diversi Enti che partecipano all'Accordo di Programma;
- A promuovere iniziative presso gli impianti, da concordare con l'affidataria del servizio, per dare adeguata pubblicità alle attività svolte.

Il presente accordo di programma avrà durata di tre anni, salvo successivi accordi diversi tra i soggetti aderenti.

L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilita', indifferibilita' ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni, salvo causa di forza maggiore. In tal caso, il Comune di Montesarchio proporrà altri progetti per l'importo di EURO 3.500.000,00.

La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal presidente della regione o dal presidente della provincia o dal sindaco e composto da rappresentanti degli enti interessati, nonche' dal Commissario del Governo. Il Collegio ha la funzione di vigilare sull'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal presente accordo in base all'art. 27 della L. 142/90.

Le eventuali immissioni saranno trattate ai sensi dell'art. 844 del Codice Civile.

Le parti convengono che l'efficacia del presente accordo è subordinata:

1. Alla presentazione del progetto di realizzazione della nuova discarica per FOS e SOVVALLI per complessivi 400.000,00 mc e trasmissione dello stesso al Sindaco del Comune di Montesarchio che provvederà, previo parere deliberato dal Consiglio Comunale, a formulare eventuali osservazioni;
2. Alla conferma della perentorietà e improrogabilità del termine di mesi sei utili per il conferimento;
3. All'impegno che il conferimento abbia ad oggetto solo ed esclusivamente rifiuti provenienti dagli impianti di CDR della Regione Campania (FOS e SOVVALLI), indipendentemente da ogni e qualsiasi situazione di emergenza e/o straordinarietà che possa verificarsi

medio-tempore;

4. Al pagamento, alle scadenze previste dall'accordo, degli importi dovuti al Comune di Montesarchio a titolo di compensazione ambientale, da effettuarsi mediante accredito delle somme corrispondenti presso al tesoreria del Comune di Montesarchio;

5. All'acquisizione dell'intera area, oggetto dell'intervento, da parte della provincia di Benevento;

6. All'adozione, da parte della Regione Campania e della Provincia di Benevento, dei rispettivi provvedimenti di co-finanziamento del progetto " Idea progetto di risanamento e riqualificazione ambientale infrastrutturale polifunzionale (produttiva, sportiva, ricreativa) in località TRE PONTI di Tufara Valle Montesarchio " .

- Allegato verbale.

Letto, approvato e sottoscritto

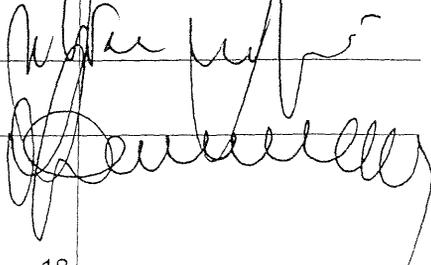
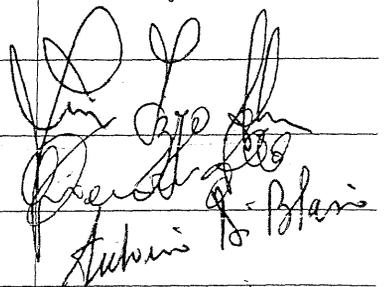
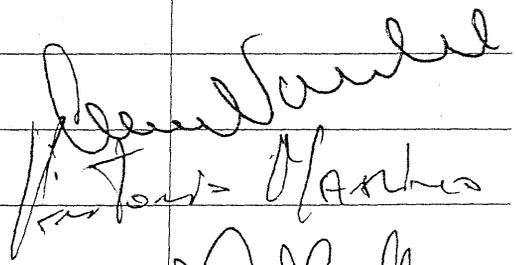
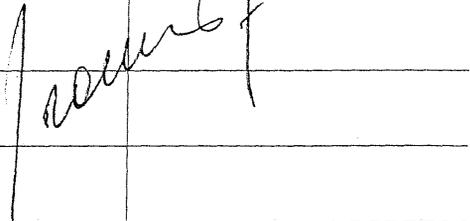
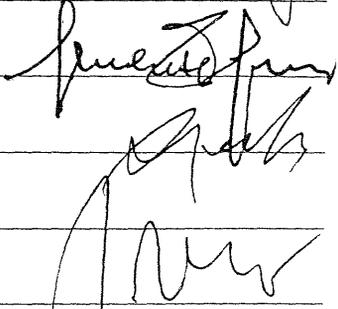
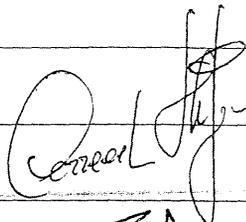
Li.....

Per la Regione Campania - On. Antonio Bassolino

Per la Provincia di Benevento - On. Carmine Nardone;

Per il Comune di Montesarchio - Sindaco Antonio IZZO

Per Il Commissariato di Governo - Prefetto Corrado. Catenacci





IL COMMISSARIO DI GOVERNO

PER L'EMERGENZA RIFIUTI NELLA REGIONE CAMPANIA
DELEGATO EX O.P.C.M. 3341 DEL 27/02/2004

VERBALE DI RIUNIONE

Il giorno 27 ottobre 2005, alle ore 9.30 presso gli Uffici di via Filangieri 48, si è svolta una riunione appositamente convocata con invito prot. 22781/CD Rif. 25.10.05.

Presenti:

- Prefetto Francesco Forleo – Sub Commissario Vicario
- On.le Carmine Nardone – Presidente Provincia Benevento
- Sig. Antonio Izzo – Sindaco Comune Montesarchio
- Dr. Valter Vagli – Assessore Comune Montesarchio
- Dr. Antonio Massimo – Coordinatore Area Gabinetto Presidente Regione
- Arch. Claudio De Biasio – RUP Commissario di Governo
- Rag. Antonio Di Blasio – Consigliere Comunale Montesarchio
- Sig. Generoso Pagnozzi – Comitato Coord. Assoc. Valle Caudina
- Sig. Aldo Giannini – Comitato Coord. Assoc. Valle Caudina
- Geom Stefano Cerracchio – Comitato Tufara Unita
- Ing. Domenico Duilio – UTC Montesarchio
- Dr. Carmine Mancinelli – Funzionario Commissariato di Governo

Il Prefetto Forleo apre i lavori della riunione evidenziando l'importanza ed il valore dell'Accordo di Programma che rappresenta il momento di sintesi delle diverse esigenze dei soggetti convenuti e a vario titolo interessati alla completa attuazione degli interventi previsti dallo stesso Accordo.

Il Prefetto Forleo esorta i convenuti a suggerire le ultime correzioni da apportare alla bozza del documento in maniera da avviare tempestivamente le procedure contenute nello stesso.

L'On. Nardone evidenzia che il risultato ottenuto con l'Accordo di Programma si è reso possibile per la sensibilità partecipativa di Regione e Provincia che hanno voluto mitigare la presenza di una discarica con l'attivazione di iniziative che porteranno ad uno sviluppo socio-economico di una porzione di territorio da tempo interessata da attività di cava.

Il Sindaco Izzo ribadisce che l'interesse del Comune è quello di garantire i massimi livelli di salvaguardia ambientale sul territorio comunale che saranno attuati mediante controlli continui.

Dopo gli interventi di tutti i convenuti, viene data lettura dell'intero documento e degli allegati apportando le correzioni opportunamente condivise da tutti.

I lavori della riunione si chiudono alle ore 13,30 con la stesura definitiva del documento "Accordo di Programma" che porta su ogni pagina la firma di tutti i convenuti.

Del che è Verbale L.C.S.



IL COMMISSARIO DI GOVERNO

PER L'EMERGENZA RIFIUTI NELLA REGIONE CAMPANIA
DELEGATO EX O.P.C.M. 3341 DEL 27/02/2004

Prot. n. *22781* /CD.Rif.

Napoli, *25 ottobre 2005*

→
Al Presidente della Provincia di
Benevento
On. Carmine Nardone
Fax n. 0824-355160

Al Dott. Antonio Massimo
Regione Campania
Fax n. 081-7962684

Oggetto: Accordo di Programma - sito Fragneto Monforte.

Le SS.LL. sono invitate a partecipare alla riunione che si terrà il giorno 27 ottobre 2005 alle ore 11.30 presso gli uffici di Via Filangieri n. 48, per la definizione dell'Accordo di Programma a margine indicato.

in corso

Il Commissario Vicario
Prefetto *F. Viorio*